

AREA CONTABILITÀ FINANZA
E CONTROLLO DI GESTIONE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2016
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"



RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE	3
PROSPETTI DI BILANCIO	10
STATO PATRIMONIALE	11
CONTO ECONOMICO.....	12
RENDICONTO FINANZIARIO.....	13
NOTA INTEGRATIVA.....	14
PREMESSA ED INFORMAZIONI GENERALI	15
SCHEMI DI BILANCIO	17
PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE	19
ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	26
CLASSIFICAZIONE DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI.....	108
ALLEGATO 1 – IMMOBILI DI PROPRIETA'	117
ALLEGATO 2 – IMMOBILI A DISPOSIZIONE DI TERZI	119



RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE 2016



Relazione al bilancio unico di Ateneo – esercizio 2016

1. Il bilancio unico di Ateneo dell'esercizio 2016 attesta che la Sapienza è riuscita a rafforzare la situazione economico-finanziaria e patrimoniale, non solo mantenendo il bilancio in pareggio, ma realizzando un utile di gestione pari a Euro 35.892.860,68 (circa il doppio del risultato economico dell'esercizio 2015). Gli esiti positivi di questo esercizio 2016 confermano l'efficacia ed efficienza delle azioni programmatiche e degli interventi nei settori strategici di questo Rettorato, con la forza dei risultati e delle sempre maggiori opportunità derivanti dal miglioramento della qualità della didattica e della ricerca, così come dello standing nazionale e internazionale dell'Ateneo.

E' essenziale rimarcare che il conseguimento di questo risultato economico positivo "non" è - in alcun modo - andato a scapito di iniziative e attività programmate, tanto in favore degli studenti, che del personale, che del sostegno alla ricerca. L'utile di gestione è derivato da fenomeni per lo più strutturali che potranno consentire politiche gestionali mirate. L'andamento e i risultati dell'esercizio sono compiutamente e analiticamente illustrati in tutti i documenti di bilancio e segnatamente nella Nota Integrativa, cui qui si rinvia.

2. Quanto alle principali voci d'entrata: i) la quota di contributo del "Fondo finanziamento ordinario" (FFO) 2016 è pari a Euro 485.045.077,99. Il dato rimane preoccupante in quanto, la quota del Fondo di Finanziamento–principale contributo al bilancio dell'Ateneo – diminuisce circa del 2%, all'anno, in ragione della progressiva maggiore incidenza degli indicatori



premierali e del riferimento al costo standard per studente in corso ai fini della ripartizione delle risorse. Tali parametri hanno penalizzato il nostro Ateneo, il quale, benché persegua la strategia virtuosa di allineamento agli obiettivi stabiliti dal Miur al fine di recuperare risorse sulla parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario, ha visto diminuire il suo peso sul totale del sistema. Peraltro, dal punto di vista contabile, la prudenza - in sede di Bilancio di previsione 2016 - nel quantificare l'ammontare del FFO in Euro 483.000.000,00 ha determinato uno scostamento minimo tra quanto effettivamente assegnato dal MIUR per l'anno 2016 e quanto indicato nel budget. Infatti, a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale del 6 luglio 2010, n. 552, riferito ai "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016", il MIUR ha assegnato alla Sapienza risorse, al netto dei finanziamenti con vincolo di destinazione non previsti in fase di budget, pari a Euro 482.078.997,17, con uno scostamento negativo inferiore ad un milione di euro sul dato previsionale.

ii) I proventi complessivi per la didattica sono pari a Euro 129.775.632,08 di cui 113.662.433,22 per corsi di laurea. Il dato dei proventi derivanti dalla contribuzione studentesca - proventi per corsi di laurea triennale e Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico - cresce sensibilmente rispetto agli anni precedenti e si discosta in modo significativo anche dal budget. Il corrispondente appostamento 2016 era pari a Euro 93.716.124,00 calcolato sulla base del numero degli studenti iscritti per l'a.a. 2014/2015 cui era stato applicato il "vecchio" sistema ISEE in riferimento ai redditi 2013 (unico dato disponibile al momento del budget 2016). In realtà dall'anno accademico 2015/2016 è stato modificato il sistema ISEE e il suo



valore è in media ben più alto di quello degli anni accademici precedenti; per questa ragione e per l'aumentare del numero di studenti che non presentano alcuna certificazione per tale motivazione il risultato a bilancio di esercizio 2016, pari a Euro 113.662.433,22, risulta essere notevolmente maggiore rispetto al dato previsionale. Questo dato di bilancio già comprende gli effetti economici dei provvedimenti agevolativi deliberati dal Consiglio di Amministrazione che prevedono una riduzione del 20% della tassa di iscrizione per tutti gli studenti immatricolati e iscritti in corso a partire dall'a.a. 2015/2016 con un valore ISEE da Euro 0,00 a € 20.000,00 e una successiva riduzione delle tasse per redditi fino ad un ISEE fino a Euro 30.000,00 a partire dall'a.a. 2016/2017 (incidenza nell'anno 2016 per la prima e seconda rata dell'a.a. 2016/2017). Inoltre tengono altresì conto della rimodulazione del pagamento complessivo delle tasse su tre rate, anziché su due, a partire dall'a.a. 2016/2017.

iii) il contributo di fondi di ricerca di terzi è sostanzialmente stabile. L'attività di reperimento di proventi esterni è sostenuta soprattutto dall'operosità e dal dinamismo dell'Ateneo tutto nel promuovere convenzioni e partnerships con soggetti esterni: istituzioni, enti di ricerca e altre organizzazioni nazionali e internazionali.

3. Tra le principali voci di costo emerge quella relativa al Personale docente e TA. Il costo totale del personale ammonta a Euro 460.216.630,72 e si discosta per difetto dal dato previsionale. Il budget 2016 era stato stimato su tre parametri: il numero di cessazioni previste nel 2016, il costo medio del personale, il numero di procedure in itinere e in programmazione.



A fronte di questi criteri nell'esercizio 2016 si è verificata una diminuzione dei costi medi, un minor numero di assunzioni rispetto a quelle previste, un mancato utilizzo di P.o. già in programmazione e un incremento delle cessazioni.

Quanto al personale docente rispetto alla previsione complessiva per la I e II fascia di Euro 191.318.297,00 la spesa effettiva è risultata pari a Euro 183.320.692,27 determinando un risparmio di Euro 7.997.604,73. Tra le ragioni della riduzione certamente il decremento del costo medio in particolare per i ruoli in regime di impegno a tempo pieno che ha generato un risparmio sul costo per il personale in servizio al 1 gennaio 2016 di circa Euro 1.915.719,00; quanto alle minori assunzioni per ritardo nel completamento delle procedure si realizza un risparmio di circa Euro 1.600.000. Il dato più rilevante è il maggior numero di cessazioni che ha comportato un risparmio di Euro 3.496.904,00. Del tutto analoga è la situazione per il personale TA, per il quale l'economia è di Euro 3.834.262,75.

4. L'Ateneo inoltre, oltre alla gestione corrente si muove secondo precise strategie di sviluppo e di programmazione pluriennale. In questa prospettiva, tra gli eventi degni di nota del 2016, ma destinati ad influenzare le politiche e gli investimenti dell'Ateneo nei prossimi anni, si ricorda che è stato stipulato un contratto di prestito con la Banca Europea per gli investimenti (BEI), avente ad oggetto l'erogazione nell'arco dei prossimi 5 anni di un finanziamento complessivo di 115 milioni di euro, che renderà realizzabili molti degli interventi in programmazione: i) la riqualificazione e messa a norma di n. 108 aule didattiche; ii) la realizzazione di residenze e



spazi comuni per gli studenti; iii) la realizzazione di aule e servizi agli studenti presso l'area di Borghetto Flaminio; iv) laboratori di didattica e di ricerca nell'edificio C10; v) impianti di sicurezza, anche per le esigenze delle sale lettura rientranti nel progetto h24 e per le biblioteche rientranti nel progetto h12; vi) l'allestimento, all'interno della Città Universitaria, del centro Counseling Psicologico e del Settore Relazioni con studenti portatori di handicap; la realizzazione della nuova biblioteca unificata di Lettere; vii) l'esecuzione della nuova biblioteca unificata di Giurisprudenza.

5. I documenti contabili ci offrono un quadro molto dettagliato e per certi versi confortante dell'andamento della gestione. Il risultato economico ampiamente positivo è legato ad alcune componenti strutturali (riduzione del personale e dei costi medi; modificazioni ISEE), le quali hanno, appunto, un andamento stabile. Si auspica, pertanto, che l'utile 2016 possa fornire risorse – da utilizzare con prudenza e ragionevolezza – al sostegno di specifiche azioni di governo. Al rafforzamento del personale, che si palesa come una delle strategie più efficaci per il perseguimento degli obiettivi dell'Ateneo, si potrebbe provvedere attraverso un piano con un incremento dei punti organico destinati ad assunzioni di personale docente e TA, con risorse dedicate per ricercatori TDA e per assegni di ricerca.

La sicurezza rappresenta un'altra priorità per l'Ateneo. E' noto che sono in corso le azioni necessarie a sviluppare e potenziare i fondi per la sicurezza dei Centri di spesa, pertanto, in tema di edilizia, risulta opportuno confermare la disponibilità di risorse da destinare al miglioramento della salute e sicurezza dei laboratori.



Tali politiche si affiancherebbero al perdurare dell'impegno in favore: i) degli studenti, attraverso il miglioramento della qualità della didattica e più ampie forme di sostegno del diritto allo studio; ii) dell'internazionalizzazione e della mobilità internazionale; iii) del potenziamento delle attività di orientamento, tutorato e *placement*; iv) dell'indispensabile sostegno alla ricerca, che si declina nel mantenimento e incremento dei fondi specificamente dedicati, delle borse di dottorato, così come nel potenziamento delle attività di reperimento di erogazioni pubbliche e private per la ricerca e lo sviluppo professionale di laureati e dottori di ricerca; v) alla ricerca scientifica; vi) all'internazionalizzazione; vii) e alla riqualificazione degli spazi.

f.to IL RETTORE
Prof. Eugenio GAUDIO

AREA CONTABILITÀ FINANZA
E CONTROLLO DI GESTIONE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

PROSPETTI DI BILANCIO



STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
	2016		2016
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 415.511.803,78	A) PATRIMONIO NETTO	€ 574.660.524,97
I IMMATERIALI	€ 1.646.380,08	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	€ 113.542.040,72
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00	II PATRIMONIO VINCOLATO	€ 277.554.014,08
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 763.973,65	1) Fondi vincolati destinati da terzi	€ 0,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	€ 0,00	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	€ 24.094.031,24
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 882.406,43	3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	€ 253.459.982,84
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00		
II MATERIALI	€ 406.182.435,78	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	€ 183.564.470,17
1) Terreni e fabbricati	€ 349.955.160,72	1) Risultato gestionale esercizio	€ 35.892.860,68
2) Impianti ed attrezzature	€ 17.562.198,95	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	€ 147.671.609,49
3) Attrezzature scientifiche	€ 11.800.615,67	3) Riserve statutarie	€ 0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 17.142.400,48		
5) Mobili ed Arredi	€ 9.507.262,68	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 65.286.442,99
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00		
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 214.797,28	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 4.400.889,70
III FINANZIARIE	€ 7.682.987,92		
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 669.037.377,10	D) DEBITI	€ 66.875.600,79
I RIMANENZE	€ 632.615,87	1) Mutui e debiti verso banche	€ 1.237.877,29
2) Impianti ed attrezzature	€ 17.562.198,95	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 15.163,65
3) Attrezzature scientifiche	€ 11.800.615,67	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	€ 0,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 17.142.400,48	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	€ 0,00
5) Mobili ed Arredi	€ 9.507.262,68	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 0,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	6) Debiti verso l'Università	€ 15.848,11
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 214.797,28	7) Debiti verso studenti	€ 238.798,42
III FINANZIARIE	€ 7.682.987,92	8) Acconti	€ 22.264,97
		9) Debiti verso fornitori	€ 16.331.596,79
		10) Debiti verso dipendenti	€ 1.657.379,14
		11) Debiti verso società o enti controllati e collegati	€ 0,00
		12) Altri debiti	€ 47.356.672,42
		E) RATEI E RISCOI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 384.181.280,41
		e1) Riscoti passivi per progetti e ricerche in corso	€ 24.962.788,93
		e2) Contributi agli investimenti	€ 266.168.932,91
		e3) Altri ratei e riscoti passivi	€ 93.049.558,57
II CREDITI	€ 127.574.952,44	C) RATEI E RISCOI ATTIVI	
1) Crediti verso MIUR ed altre amministrazioni Centrali	€ 71.483.116,21	c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	€ 1.820.640,37
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	€ 2.100.027,77	c2) Altri ratei e riscoti attivi	€ 9.034.917,61
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	€ 661.676,67		
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 802.165,62		
5) Crediti verso Università	€ 1.309.214,76		
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	€ 2.177.804,49		
7) Crediti verso società ed enti controllati	€ 0,00		
8) Crediti verso altri (pubblici)	€ 31.839.324,81		
9) Crediti verso altri (privati)	€ 17.201.622,11		
III ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 540.829.808,79		
1) Depositi bancari e postali	€ 540.727.627,89		
2) Denaro e valori in cassa	€ 102.180,90		
C) RATEI E RISCOI ATTIVI	€ 10.855.557,98		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	€ 1.820.640,37		
c2) Altri ratei e riscoti attivi	€ 9.034.917,61		
TOTALE ATTIVO	€ 1.095.404.738,86	TOTALE PASSIVO	€ 1.095.404.738,86
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	€ 277.286.389,48	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	€ 277.286.389,48



CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
LPROVENTI PROPRI		166.425.837,14
1) Proventi per la didattica		129.775.632,08
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		11.123.128,21
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		25.527.076,85
IL CONTRIBUTI		583.153.023,90
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		553.149.810,68
2) Contributi Regioni e Province autonome		1.412.237,33
3) Contributi altre Amministrazioni locali		266.258,07
4) Contributi UE ed altri Organismi internazionali		5.014.422,58
5) Contributi da Università		44.103,63
6) Contributi da altri (pubblici)		10.929.014,89
7) Contributi da altri (privati)		12.337.176,72
III PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		38.523.871,68
VI VARIAZIONI RIMANENZE		75.115,40
VII INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		6.140.309,92
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		794.318.158,04
B) COSTI OPERATIVI		
VIII COSTI DEL PERSONALE		460.216.630,72
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		303.736.781,15
a) docenti /ricercatori		261.547.308,57
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ...)		27.253.425,11
c) Docenti a contratto		2.121.366,45
d) esperti linguistici		2.634.496,52
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		4.377.311,79
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca		5.802.872,71
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo		156.479.849,57
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		215.157.131,14
1) Costi per sostegno agli studenti		99.357.482,56
2) Costi per il diritto allo studio		0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale		1.637.182,87
4) Trasferimenti a partner progetti coordinati		12.617.180,68
5) Acquisto materiale consumo laboratori		7.088.708,49
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		0,00
7) acquisto libri, periodici e mat.bibliografico		5.131.618,19
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali		71.961.173,47
9) Acquisto altri materiali		2.760.319,82
10) Variazione delle rimanenze di materiali		0,00
11) Costi per godimento beni di terzi		5.118.197,27
12) Altri costi		9.485.267,79
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		28.868.641,91
1) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali		362.843,11
2) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		28.505.798,80
3) Svalutazioni immobilizzazioni		0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		0,00
XI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		10.112.259,09
XII ONERI DIVERSI DI GESTIONE		13.054.913,14
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		727.409.576,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		66.908.582,04
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.024.292,33
1) Proventi finanziari		2.077.733,55
2) Interessi ed altri oneri finanziari		51.876,35
3) Utili e perdite su cambi		-1.564,87
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
1) Rivalutazioni		0,00
2) Svalutazioni		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-4.430.098,57
1) Proventi		7.258.672,90
2) Oneri		11.688.771,47
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		28.609.915,12
RISULTATO DI ESERCIZIO		35.892.860,68



RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO			
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	35.892.860,68		DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE 486.138.622,41
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	28.083.707,58		DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE 540.342.091,74
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE [A]	63.976.568,26		
			CASH FLOW DELL'ESERCIZIO 54.203.469,33
Incremento dei crediti	-33.965.673,09		
Aumento delle rimanenze	-75.115,40		
Aumento dei debiti	47.787.817,59		
Aumento ratei e risconti attivi	-3.961.109,48		
Diminuzione ratei e risconti passivi	-8.397.602,91		
CASH FLOW GENERATO DALLA VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE [B]	1.388.316,71		
Investimenti in immobilizzazioni (-)	-11.161.415,64		
<i>(Materiali)</i>	-11.077.457,42		
<i>(Immateriali)</i>	-83.958,22		
Disinvestimenti di immobilizzazioni (+)	0,00		
<i>(Materiali)</i>	0,00		
<i>(Immateriali)</i>	0,00		
CASH FLOW GENERATO DA INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI [C]	-11.161.415,64		
CASH FLOW DELL'ESERCIZIO (A + B + C)	54.203.469,33		

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO UNICO DI ATENEO D'ESERCIZIO 2016 **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**



PREMESSA ED INFORMAZIONI GENERALI

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2016 rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

L'Università degli studi di Roma "La Sapienza", oltre all'Amministrazione Centrale, è strutturata in 113 Centri di spesa così suddivisi:

- 63 Dipartimenti
- 11 Facoltà
- 24 Centri Interdipartimentali di cui
 - o 21 Centri di Ricerca
 - o 2 Centri di Ricerca e Servizio
 - o 1 Centro di Servizio
- 10 Centri Interuniversitari
- 2 Scuole:
 - o Scuola Superiore di Studi Avanzati
 - o Scuola di ingegneria aerospaziale
- Centro InfoSapienza
- Polo museale
- Sistema Bibliotecario Sapienza

Si segnala che, con delibera n. 178/2016 del 26 aprile 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il recesso di Sapienza dal Centro Interuniversitario di Studi sull'Edilizia abitativa tardoantica nel Mediterraneo; inoltre, con delibera n. 452/2016 del 20 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la disattivazione del Centro di Ricerca in Scienze dell'invecchiamento.



Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2016 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27/1/2012 – *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, dal Decreto del MIUR di concerto con il MEF n.19 del 14 gennaio 2014 – *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”* - nonché dal Decreto Direttoriale MIUR n. 3112 del 02/12/2015 riportante la prima versione del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per quanto non espressamente previsto dalla normativa sopra indicata, inerente specificatamente le università, sono state applicate le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La presente Nota Integrativa, così come previsto dal suddetto D.I. 19/2014, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ed ha lo scopo di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intellegibili i dati contenuti nei prospetti contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Essa illustra, altresì, i principi di valutazione, fornisce ogni dettaglio delle voci di bilancio e costituisce un elemento informativo fondamentale di supporto all'unitaria comprensione del bilancio d'esercizio.



SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		PASSIVO	
	2016		2016
A) IMMOBILIZZAZIONI	€ 415.511.803,78	A) PATRIMONIO NETTO	€ 574.660.524,97
I IMMATERIALI	€ 1.646.380,08	I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	€ 113.542.040,72
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	€ 0,00	II PATRIMONIO VINCOLATO	€ 277.554.014,08
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 763.973,65	1) Fondi vincolati destinati da terzi	€ 0,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	€ 0,00	2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	€ 24.094.031,24
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 882.406,43	3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	€ 253.459.982,84
5) Altre immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	III PATRIMONIO NON VINCOLATO	€ 183.564.470,17
II MATERIALI	€ 406.182.435,78	1) Risultato gestionale esercizio	€ 35.892.860,68
1) Terreni e fabbricati	€ 349.955.160,72	2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	€ 147.671.609,49
2) Impianti ed attrezzature	€ 17.562.198,95	3) Riserve statutarie	€ 0,00
3) Attrezzature scientifiche	€ 11.800.615,67	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 65.286.442,99
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	€ 17.142.400,48	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 4.400.889,70
5) Mobili ed Arredi	€ 9.507.262,68	D) DEBITI	€ 66.875.600,79
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	1) Mutui e debiti verso banche	€ 1.237.877,29
7) Altre immobilizzazioni materiali	€ 214.797,28	2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	€ 15.163,65
III FINANZIARIE	€ 7.682.987,92	3) Debiti verso Regione e Province Autonome	€ 0,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 669.037.377,10	4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	€ 0,00
I RIMANENZE	€ 632.615,87	5) Debiti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 0,00
II CREDITI	€ 127.574.952,44	6) Debiti verso l'Università	€ 15.848,11
1) Crediti verso MIUR ed altre amministrazioni Centrali	€ 71.483.116,21	7) Debiti verso studenti	€ 238.798,42
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	€ 2.100.027,77	8) Acconti	€ 22.264,97
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	€ 661.676,67	9) Debiti verso fornitori	€ 16.331.596,79
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	€ 802.165,62	10) Debiti verso dipendenti	€ 1.657.379,14
5) Crediti verso Università	€ 1.309.214,76	11) Debiti verso società o enti controllati e collegati	€ 0,00
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	€ 2.177.804,49	12) Altri debiti	€ 47.356.672,42
7) Crediti verso società ed enti controllati	€ 0,00	E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	€ 384.181.280,41
8) Crediti verso altri (pubblici)	€ 31.839.324,81	e1) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	€ 24.962.788,93
9) Crediti verso altri (privati)	€ 17.201.622,11	e2) Contributi agli investimenti	€ 266.168.932,91
III ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	e3) Altri ratei e risconti passivi	€ 93.049.558,57
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 540.829.808,79	TOTALE PASSIVO	€ 1.095.404.738,86
1) Depositi bancari e postali	€ 540.727.627,89	CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	€ 277.286.389,48
2) Denaro e valori in cassa	€ 102.180,90	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	€ 277.286.389,48
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	€ 10.855.557,98		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	€ 1.820.640,37		
c2) Altri ratei e risconti attivi	€ 9.034.917,61		
TOTALE ATTIVO	€ 1.095.404.738,86		
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	€ 277.286.389,48		
Risultato esercizio	35.892.860,68		



CONTO ECONOMICO		2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
I) PROVENTI PROPRI		166.425.837,14
1) Proventi per la didattica		129.775.632,08
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		11.123.128,21
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		25.527.076,85
II) CONTRIBUTI		583.153.023,90
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		553.149.810,68
2) Contributi Regioni e Province autonome		1.412.237,33
3) Contributi altre Amministrazioni locali		266.258,07
4) Contributi UE ed altri Organismi internazionali		5.014.422,58
5) Contributi da Università		44.103,63
6) Contributi da altri (pubblici)		10.929.014,89
7) Contributi da altri (privati)		12.337.176,72
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE		0,00
IV) PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		0,00
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI		38.523.871,68
VI) VARIAZIONI RIMANENZE		75.115,40
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		6.140.309,92
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)		794.318.158,04
B) COSTI OPERATIVI		
VIII) COSTI DEL PERSONALE		460.216.630,72
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica		303.736.781,15
a) docenti /ricercatori		261.547.308,57
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ...)		27.253.425,11
c) Docenti a contratto		2.121.366,45
d) esperti linguistici		2.634.496,52
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		4.377.311,79
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca		5.802.872,71
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo		156.479.849,57
IX) COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		215.157.131,14
1) Costi per sostegno agli studenti		99.357.482,56
2) Costi per il diritto allo studio		0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale		1.637.182,87
4) Trasferimenti a partner progetti coordinati		12.617.180,68
5) Acquisto materiale consumo laboratori		7.088.708,49
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		0,00
7) acquisto libri, periodici e mat.bibliografico		5.131.618,19
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali		71.961.173,47
9) Acquisto altri materiali		2.760.319,82
10) Variazione delle rimanenze di materiali		0,00
11) Costi per godimento beni di terzi		5.118.197,27
12) Altri costi		9.485.267,79
X) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		28.868.641,91
1) Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali		362.843,11
2) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		28.505.798,80
3) Svalutazioni immobilizzazioni		0,00
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide		0,00
XI) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		10.112.259,09
XII) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		13.054.913,14
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		727.409.576,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)		66.908.582,04
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		2.024.292,33
1) Proventi finanziari		2.077.733,55
2) Interessi ed altri oneri finanziari		51.876,35
3) Utili e perdite su cambi		-1.564,87
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00
1) Rivalutazioni		0,00
2) Svalutazioni		0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-4.430.098,57
1) Proventi		7.258.672,90
2) Oneri		11.688.771,47
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		28.609.915,12
RISULTATO DI ESERCIZIO		35.892.860,68



PRINCIPI E CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO E DELLO STATO PATRIMONIALE

Il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio 2016 è stato predisposto in conformità ai principi contabili generali ed ai postulati previsti dal D.I. 19/2014, dal Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I postulati del bilancio costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

Le percentuali di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:



Tipologia di investimento	Durata anni	% Ammortamento
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	5	20,00%
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	5	20,00%
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	Variabile in ragione della presunta durata di utilizzo prudenzialmente stimata	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5	20,00%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'Ateneo, destinati ad essere utilizzati durevolmente, acquisiti per la realizzazione delle proprie attività. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. I beni messi a disposizione da terzi, inclusi quelli concessi dallo Stato e dalle Amministrazioni locali, sono indicati nei Conti d'Ordine, e iscritti al valore catastale.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche i costi accessori. Il costo della produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili, può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

I terreni e i fabbricati di proprietà dell'Ateneo sono stati iscritti al valore catastale, in caso di indisponibilità del costo di acquisto.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono addebitati interamente all'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

I costi di manutenzione straordinaria e gli incrementi patrimoniali per ampliamenti e migliorie riferiti a beni di terzi in uso, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e poi ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'ammortamento decorre dalla data di carico inventariale, e le percentuali adottate sono determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni:

Tipologia di investimento	Durata anni	% Ammortamento
1) Terreni e fabbricati		
Terreni	-	0,00%
Fabbricati	33,33	3,00%
2) Impianti ed attrezzature		
Impianti e macchinari tecnici	10	10,00%
Impianti e macchinari informatici	4	25,00%
Macchine da ufficio ed altri impianti e macchinari	8	12,50%
Attrezzature informatiche	3	33,33%
Attrezzature didattiche ed altre attrezzature	8	12,50%
Attrezzature per studenti disabili	5	20,00%
3) Attrezzature scientifiche	5	20,00%
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	0,00%
5) Mobili e arredi	8	12,50%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali		
Automezzi ed altri mezzi di locomozione	5	20,00%
Altre immobilizzazioni materiali	8	12,50%

Le immobilizzazioni materiali qualificate come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale” non perdono per loro natura valore nel corso del tempo e non sono pertanto soggette ad ammortamento.

Nel caso di donazioni, lascito testamentario o altre liberalità la valorizzazione e capitalizzazione dei beni è stata effettuata sulla base del valore indicato all'atto di donazione o, in mancanza, sulla base di una relazione di stima.

Il valore dei beni non soggetti ad ammortamento è stato iscritto nelle immobilizzazioni materiali, incrementando per lo stesso importo il Patrimonio Netto in un fondo di riserva adeguatamente distinto.



Il valore dei beni durevoli soggetti ad ammortamento, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto capitale, è stato iscritto tra le immobilizzazioni materiali, calcolando contestualmente un ammontare di risconto pari al residuo valore da ammortizzare dei beni, come previsto nel D.l. n.19/2014.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono state classificate tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad investimento durevole.

E' stato considerato il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, comma 4, del codice civile.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valorizzate al costo.

CREDITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati importi.

I contributi sono stati considerati crediti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale.

Per ciascun credito sono stati identificati:

- l'origine del credito,
- il debitore,
- la data di presumibile realizzo.



Sono stati indicati separatamente i crediti già maturati verso studenti, verso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e verso gli altri soggetti.

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore di presumibile realizzazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Nelle disponibilità liquide è stato considerato il saldo dei depositi bancari e postali nonché il valore degli assegni, del denaro e dei valori bollati in cassa.

Tutte le poste sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio da sostenere in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Tra i ratei ed i risconti passivi sono state iscritte la quota di competenza futura della contribuzione studentesca e la quota di contributi in conto capitale destinati alla copertura di ammortamenti futuri.

Sono inoltre ricompresi i ratei attivi ed i risconti passivi derivanti dalla valutazione con il metodo della commessa completata dei progetti finanziati o co-finanziati da soggetti terzi; come dettato all'art. 4, c. 1, lett. g) del D.L. n. 19 del 14 gennaio 2014 in relazione a tali progetti, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano superiori ai proventi, è stato valorizzato il ricavo di competenza attraverso l'iscrizione di un rateo attivo; nel caso opposto, i ricavi non di competenza sono stati rinviati all'esercizio successivo con l'iscrizione di un risconto passivo.



PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è articolato in:

- fondo di dotazione dell'Ateneo;
- patrimonio vincolato composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati per scelte operate da terzi donatori;
- patrimonio non vincolato relativo a riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e pertanto si compone dei risultati gestionali relativi all'esercizio e in esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o rischi aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di manifestazione indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Non sono stati costituiti fondi rischi ed oneri privi di giustificazione economica.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore del fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in base alla normativa vigente.



VOCI DEL CONTO ECONOMICO

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. Tali contributi sono iscritti nel conto economico per la quota di competenza.

I contributi in conto capitale si riferiscono a somme erogate dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli per cui l'Ateneo non ha facoltà di disporre di tali contributi per finalità diverse dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati.

Tali contributi sono correlati agli ammortamenti dei beni cui si riferiscono; quelli di competenza dei futuri esercizi sono iscritti tra i risconti passivi, nella voce e2) "Contributi agli investimenti".

Le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti per l'iscrizione a corsi di studio sono rilevati per competenza economica, e comprendono pertanto:

1. la quota della prima rata relativa all'anno accademico 2015/2016, di competenza dell'esercizio 2016;
2. le quote della prima e seconda rata relative all'anno accademico 2016/2017, di competenza dell'esercizio 2016;
3. l'intera seconda rata relativa all'anno accademico 2015/2016.

ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR e MEF n. 19 del 14 gennaio 2014.

Gli importi di seguito riportati sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni immateriali, al netto del fondo ammortamento, al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 1.646.380,08, come riportato nella tabella seguente:

	Valore storico	Fondo Ammortamento	Valore netto al 31/12/2016
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.736.936,34	972.962,69	763.973,65
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-	-
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	900.428,66	18.022,23	882.406,43
Totale Immobilizzazioni immateriali	2.637.365,00	990.984,92	1.646.380,08

La voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i costi di deposito e mantenimento capitalizzati e riferiti al portafoglio dei brevetti attivi al 31 dicembre 2016.

In relazione ai brevetti non è stato possibile determinare il costo di acquisto o di produzione sulla base di parametri oggettivi derivanti da sistemi di rilevazione che



consentano di determinare la quota dei costi (materiali di consumo, personale, ecc.) da ricondurre in modo specifico alla realizzazione dell'immobilizzazione; pertanto la valorizzazione dei brevetti è stata effettuata con riferimento unicamente al costo sostenuto per ottenere l'iscrizione in pubblici registri e la registrazione della titolarità a nome dell'Ateneo.

In tale voce vengono inoltre rilevati i costi relativi al software applicativo acquistato a titolo di proprietà o a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato; tali costi sono ammortizzati a quote costanti nel periodo di prevista utilità futura.

Si riporta di seguito la composizione della voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno":

	Valore storico	Valore ammortizzato	Valore netto al 31/12/2016
Brevetti	1.230.333,15	626.770,97	603.562,18
Software	506.259,15	346.191,72	160.067,43
Canone una tantum su licenze software	344,04		344,04
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.736.936,34	972.962,69	763.973,65

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" includono i costi capitalizzati per migliorie apportate a beni di terzi, per un importo pari a Euro 792.727,93. I lavori più significativi hanno riguardato:

- edificio sito in Roma, Viale Regina Elena 295 in relazione ai lavori di ristrutturazione dell'Edificio E, per un importo di Euro 235.435,93;
- edificio sito in Roma, Via delle Sette Sale 11/A, in relazione ai lavori di ristrutturazione dell'Aula L41, per un importo di Euro 142.985,22;
- Palazzo Baleani, sito in Roma, corso Vittorio Emanuela 244, per interventi vari di manutenzione straordinaria, per un importo di Euro 136.440,34.



Considerato che tali migliorie e spese incrementative non sono separabili dall'edificio al quale sono state apportate, ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità, esse sono state capitalizzate all'interno delle immobilizzazioni immateriali; tali costi saranno ammortizzati in 5 anni, corrispondenti con il periodo medio di vita utile stimato in base alla natura degli interventi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il totale delle immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, è pari a Euro 406.182.435,78.

La tabella che segue evidenzia il dettaglio per macro-voce delle immobilizzazioni materiali:

	Valore storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31/12/2016
1) Terreni e fabbricati	497.438.992,26	147.483.831,54	349.955.160,72
2) Impianti e attrezzature	189.993.210,64	172.431.011,69	17.562.198,95
3) Attrezzature scientifiche	77.785.219,20	65.984.603,53	11.800.615,67
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	17.142.400,48	-	17.142.400,48
5) Mobili e arredi	73.194.836,65	63.687.573,97	9.507.262,68
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.779.697,99	1.564.900,71	214.797,28
Totale Immobilizzazioni materiali	857.334.357,22	451.151.921,44	406.182.435,78

Terreni e fabbricati

Il totale netto del valore di questa voce è pari a Euro 349.955.160,72.

Il valore storico, dato dal costo d'acquisto o, laddove non disponibile, dal valore catastale, pari a Euro 497.438.992,26 viene decurtato del fondo ammortamento per giungere al valore netto contabile.



Nel corso dell'anno 2016 non sono stati effettuati nuovi investimenti in terreni e fabbricati, né dismissioni per vendita o altro. L'unica variazione è stata data da modifiche catastali, che hanno interessato alcuni fabbricati.

L'incremento del valore storico dei fabbricati di proprietà ammonta a Euro 5.347.581,99 ed è dovuto alla capitalizzazione dei costi di manutenzione straordinaria effettuata su alcune unità immobiliari che comportano un aumento duraturo del valore patrimoniale dei beni stessi, sulla base delle valutazioni tecniche effettuate dall'Area Gestione Edilizia.

	Tipologia immobilizzazione	Capitalizzazioni 2016
Altri fabbricati	MATERIALE	282.222,94
Fabbricati residenziali per altre finalità	MATERIALE	473.665,08
Fabbricati residenziali per attività istituzionali	MATERIALE	4.591.693,97
TOTALE LAVORI CAPITALIZZATI		5.347.581,99

Si elencano gli interventi di manutenzione straordinaria economicamente più significativi, effettuati nell'anno 2016:

- adeguamento normativo del II lotto della sopraelevazione della Facoltà di Giurisprudenza;
- messa in sicurezza dei prospetti dell'edificio di Fisiologia Generale;
- completamento dei lavori di manutenzione straordinaria presso l'Edificio di Medicina Legale, compresa la fornitura e posa in opera del gruppo frigorifico;
- completamento dei lavori di ristrutturazione dell'aula Centro Congressi e interventi vari di manutenzione straordinaria effettuati presso l'edificio sito in Via Salaria, 113 in Roma;
- avvio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio ex dopolavoro;
- completamento dei lavori di ristrutturazione dell'Edificio ex-Poste S. Lorenzo;
- ristrutturazione ed allestimento del punto vendita Merchandising;



- interventi vari di manutenzione straordinaria interessanti l'Edificio di Lettere ed il Palazzo del Rettorato;
- prosecuzione dei lavori di ristrutturazione del palazzo dei Servizi Generali, in particolare riferiti agli sportelli informativi presso l'Economato e allo spostamento delle torri evaporative.

L'allegato 1 elenca i beni immobili di proprietà dell'Ateneo (*"Allegato 1 – Immobili di proprietà dell'Ateneo al 31/12/2016"*).

Impianti ed attrezzature

In questa voce sono ricomprese le attrezzature destinate allo svolgimento delle attività amministrative e didattiche, nonché le attrezzature elettroniche.

Il valore netto contabile della voce al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 17.562.198,95. Tale valore è dato dalla differenza tra il valore storico pari a Euro 189.993.210,64 ed il relativo fondo ammortamento pari a Euro 172.431.011,69.

Attrezzature scientifiche

Il costo storico delle attrezzature scientifiche al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 77.785.219,20, il fondo ammortamento è pari a Euro 65.984.603,53 ed il valore netto contabile è pari a Euro 11.800.615,67.

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

Il valore del patrimonio librario, opere d'arte e d'antiquariato e materiale museale è pari a Euro 17.142.400,48 e si riferisce ad opere di valore storico iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale e non soggette ad ammortamento.

Questa voce è dettagliata come segue:



	Valore al 31/12/2016
Materiale museale	523.600,16
Opere d`arte e d`antiquariato	92.768,61
Patrimonio librario di pregio	14.414.258,63
Manoscritti di pregio	1.652.321,47
Raccolte di pregio	459.451,61
TOTALE	17.142.400,48

Si precisa che pressoché l'intero valore della voce è da ascrivere ai Centri di spesa, in quanto molte delle raccolte di pregio e dei beni museali sono di pertinenza dei Centri medesimi (Facoltà, Dipartimenti, Centri di Ricerca), cui afferiscono le biblioteche ed i musei.

In particolare, si segnala che il patrimonio librario di pregio è stato valorizzato dai Centri di spesa attraverso un metodo, indicato dal Sistema Bibliotecario di Sapienza, con il quale sono stati opportunamente pesati diversi parametri, atti a fornire una stima attendibile del valore di tali volumi; tra questi parametri si indicano, a titolo esemplificativo, la data di pubblicazione, il numero di pagine, lo stato di conservazione e la completezza della raccolta.

Per i beni di pregio pervenuti a seguito di donazioni di terzi, sono state utilizzate le stime appositamente prodotte all'atto della donazione, valorizzati sulla base dell'importo indicato nell'atto di donazione o, in mancanza di esso, sulla base di apposite stime.

Mobili e arredi

Il valore contabile dei mobili ed arredi al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 9.507.262,68. Questa voce accoglie la consistenza del patrimonio di mobili, arredi ed alle dotazioni d'ufficio nonché di mobili, arredi ed alle dotazioni per i laboratori, le aule e le residenze universitarie. Il valore è esposto in bilancio al netto dei fondi ammortamento:



	Valore storico	Quote già ammortizzate	Valore netto al 31/12/2016
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	62.919.743,55	58.524.868,22	4.394.875,33
Mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	10.205.448,13	5.120.880,55	5.084.567,58
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	69.644,97	41.825,20	27.819,77
Totale Immobilizzazioni materiali	73.194.836,65	63.687.573,97	9.507.262,68

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Alla data del 31 dicembre 2016 non vi sono immobilizzazioni in corso ed acconti.

Altre immobilizzazioni materiali

Alla data del 31 dicembre 2016 il valore netto contabile residuo delle “Altre immobilizzazioni materiali” è pari a Euro 214.797,28. Il valore lordo è pari a Euro 1.779.697,99, ridotto del fondo ammortamento pari a 1.564.900,71.

In questa voce residuale vengono accolti i valori non classificabili nelle precedenti voci, dati principalmente dal patrimonio di automezzi ed altri mezzi di locomozione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello Stato Patrimoniale sono pari a Euro 7.682.988,02, e sono così composte

	Valore al 31/12/2016
Depositi cauzionali	177.618,42
Partecipazioni	7.505.369,60
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7.682.988,02



Tra le partecipazioni sono state considerate esclusivamente quelle destinate ad investimento durevole, aventi una futura possibilità di realizzo.

Tali partecipazioni sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426, comma 4 del codice civile, che prevede che le partecipazioni in imprese controllate o collegate possano essere valutate sulla base della corrispondente porzione del patrimonio netto risultate dall’ultimo bilancio approvato dalle imprese medesime. Gli eventuali incrementi di valore delle partecipazioni, calcolati attraverso il suddetto metodo, non hanno prudenzialmente determinato una rivalutazione delle immobilizzazioni, mentre i decrementi del patrimonio netto di alcuni spin-off non sono stati rilevati nel conto economico in quanto non hanno comportato una perdita durevole del valore delle partecipazioni stesse.

La valorizzazione delle suddette partecipazioni è stata basata sui dati relativi ai bilanci 2015 delle imprese partecipate; in effetti l’Ateneo non dispone del bilancio 2016 di alcuna delle società partecipate, seguendo queste ultime le tempistiche di approvazione previste all’art. 2364 del codice civile.

Il valore delle partecipazioni potrà essere aggiornato nel corso dell’esercizio 2017, tramite specifiche scritture contabili di integrazione, non appena saranno disponibili i suddetti dati consuntivi del 2016.

Tra gli enti partecipati è ricompresa la Fondazione Roma Sapienza, il cui patrimonio netto di pertinenza dell’Università al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 7.986.338,32; la bozza del nuovo Statuto della Fondazione, attualmente in fase di revisione, prevede infatti che, in caso di scioglimento della stessa, il patrimonio venga interamente devoluto all’Università.

In ottemperanza al principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il valore del patrimonio della Fondazione è stato iscritto nel bilancio dell’Ateneo, pur nelle more dell’approvazione delle revisioni allo Statuto sopra descritte.

In ottemperanza al principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il valore del patrimonio della Fondazione è stato iscritto nel bilancio dell’Ateneo, pur nelle more dell’approvazione delle revisioni allo Statuto sopra descritte.



In via cautelativa, l'incremento del Patrimonio Netto della Fondazione Roma Sapienza, rispetto al precedente consuntivo approvato, non ha comportato la rivalutazione dell'ammontare della partecipazione iscritta in Bilancio, in conformità allo specifico principio contabile contenuto nel D.I. 19/2014.

L'elenco delle partecipazioni iscritte in bilancio nell'anno 2016 è riportato nella tabella seguente:

Denominazione	Capitale Sociale	Quota posseduta dall'Università	Patrimonio netto di pertinenza Sapienza al 31.12.2014	Patrimonio netto 31.12.2015	Patrimonio netto di pertinenza Sapienza al 31.12.2015	Valore iscritto in bilancio 2016
FONDAZIONE ROMA SAPIENZA						
FONDAZIONE ROMA SAPIENZA	ND	100%	7.295.853,48	7.986.338,32	7.986.338,32	7.295.853,48
SPIN OFF						
3 FASE s.r.l.	15.000,00	10,00%	2.120,90	62.270,00	6.227,00	2.120,90
Actor s.r.l.	10.000,00	10,00%	4.882,70	61.497,00	6.149,70	4.882,70
Aicomply S.r.l.	10.000,00	10,00%	7.079,70	76.810,00	7.681,00	7.079,70
Archi Web S.r.l.	20.000,00	10,00%	2.523,60	14.207,00	1.420,70	2.523,60
BrainSigns S.r.l.	10.000,00	10,00%	2.287,60	24.730,00	2.473,00	2.287,60
Diamonds Srl	50.000,00	10,00%	5.277,60	56.263,00	5.626,30	5.277,60
Dits S.r.l.	40.000,00	10,00%	7.826,80	68.576,00	6.857,60	7.826,80
Eco Recycling S.r.l.	50.000,00	10,00%	96.723,50	0,10	60.182,70	96.723,50
Molirom S.r.l.	20.000,00	10,00%	2.560,00	26.534,00	2.653,40	2.560,00
Nhazca S.r.l.	40.000,00	10,00%	10.286,10	141.300,00	14.130,00	10.286,10
Opt Sensor S.r.l.	77.700,00	5,00%	3.032,45	22.488,00	1.124,40	3.032,45
Over s.p.a	92.911,00	2,20%	9.468,07	292.168,00	6.427,70	9.468,07
Robotics S.r.l.	10.000,00	10,00%	900,60	9.647,00	964,70	900,60
SED s.r.l.	10.000,00	10,00%	2.088,20	23.603,00	2.360,30	2.088,20
Sipro S.r.l.	30.000,00	10,00%	3.833,40	127.518,00	12.751,80	3.833,40
Sistema S.r.l.	100.000,00	10,00%	41.897,10	604.580,00	60.458,00	41.897,10
Smart Structures S.r.l.	15.000,00	10,00%	2.172,50	25.588,00	2.558,80	2.172,50
Survey Lab S.r.l.	10.000,00	10,00%	1.642,20	17.272,00	1.727,20	1.642,20
W Sense S.r.l.	20.000,00	10,00%	2.913,10	33.746,00	3.374,60	2.913,10
			209.516,12		205.148,90	209.516,12
			7.505.369,60		8.191.487,22	7.505.369,60

Si evidenzia che l'Ateneo partecipa a vario titolo ai Consorzi ed alle Fondazioni riportati nell'elenco che segue, all'interno del quale si evidenziano per ciascuno di essi le quote eventualmente erogate a titolo di contributo nell'anno 2016.

Il valore di tali partecipazioni non viene iscritto in bilancio in quanto in relazione ad esse non vi sono possibilità d'uso o di realizzo futuro.



CONSORZI	
Denominazione	Contributo annuo
ALMA LAUREA	0,00
CINBO	0,00
CIB - Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie	1.500,00
CINECA	0,00
CINFAL - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica delle Atmosfere e delle Idrosfere	0,00
CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale di Informatica	0,00
CINGEO - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Ingegneria delle Georisorse	0,00
CIRC - INRC Consorzio Interuniversitario - Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari	0,00
CIRCC - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (*vedi nota)	0,00
CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici	0,00
CIRTEN - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Ricerca Tecnologica Nucleare	0,00
CIRTER * - Consorzio di Ricerca sulla forma del Territorio	0,00
CITO - Consorzio Interuniversitario per i Trapianti d'Organo	0,00
CNISM - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze fisiche della Materia	0,00
CNIT - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni	0,00
COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione	1.549,37
CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare	0,00
CORITEL - Consorzio di Ricerca sulle Telecomunicazioni	0,00
CRAT - Consorzio per la Ricerca nell'Automatica e nelle Telecomunicazioni	0,00
CRR * - Consorzio Roma Ricerche	0,00
CUEIM - Consorzio Universitario per Economia Manageriale e Industriale	0,00
CUIA - Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina	0,00
ENSIEL - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Energia e Sistemi Elettrici	0,00
ICON - Consorzio Italian Culture on the Net	0,00
ICRA - International Center for Relativistic Astrophysics / Consorzio Internazionale di Astrofisica Relativistica	0,00
INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale di Scienza e Tecnologia dei Materiali	0,00
IU.NET - Consorzio Nazionale Interuniversitario per la Nanotecnologia	0,00
MATRIS - Consorzio Materiali, Tecnologie, Rivestimenti ed Ingegneria delle Superfici	0,00
NITEL - Consorzio Nazionale Interuniversitario per i Trasporti e la Logistica	0,00
PITECNBIO - Consorzio di Ricerca per lo Sviluppo di Piattaforme Innovative nel settore delle Tecnologie Biomediche	0,00
RIBES - Rete Italiana Banche del germoplasma per la conservazione Ex Situ della flora spontanea italiana	0,00
SAPIENZA INNOVAZIONE	0,00
TELMA - SAPIENZA	0,00
TOTALE	3.049,37
FONDAZIONI	
Denominazione	Contributo annuo
Fondazione Raffaele D'Addario	0,00
Fondazione Eleonora Lorillard - Spencer Cenci	0,00
Istituto Pasteur - Fondazione Cenci Bolognetti	0,00
TOTALE	0,00

Si precisa che il consorzio CIRTER - Consorzio di Ricerca sulla forma del Territorio è in fase di liquidazione dal 2011; inoltre il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il recesso dal CRR - Consorzio Roma Ricerche I Consorzio - con delibera 317/2016 nella seduta del 27 settembre 2016, ed il Tribunale di Roma, in data 21/2/2017, ne ha dichiarato il fallimento.



I depositi cauzionali versati all'Ateneo, che permangono durevolmente in relazione ai rapporti contrattuali che li hanno generati, sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore al 31/12/2016
Cauzioni provvisorie per gare	9.686,67
Depositi cauzionali per alloggi di servizio concessi in locazione	51.019,28
Depositi cauzionali per altri immobili concessi in locazione	116.912,47
TOTALE DEPOSITI CAUZIONALI	177.618,42

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino al 31/12/2016 ammontano complessivamente a Euro 632.615,87 e sono relative a prodotti in giacenza presso i magazzini economici, costituiti sia da materiale destinato alla vendita (prodotti di merchandising), per Euro 133.842,90, che da altro materiale di consumo in giacenza, per Euro 310.412,97.

	Valore al 31/12/2016
Prodotti destinati al merchandising	133.842,90
Cancelleria	310.412,97
Giacenze di magazzino per libri	188.360,00
TOTALE RIMANENZE	632.615,87



Tale voce comprende inoltre le giacenze di materiale editoriale in essere presso i seguenti Centri di spesa:

	Valore al 31/12/2016
Centro Stampa d'Ateneo	84.947,00
Dipartimento di Medicina Molecolare	34.005,00
Dipartimento Scienze Statistiche	56.368,00
Dipartimento di Chirurgia "Pietro Valdoni"	13.040,00
TOTALE RIMANENZE LIBRI	188.360,00

CREDITI

Il totale dei crediti al 31 dicembre 2016 al netto del fondo svalutazione crediti è pari a Euro 127.574.952,44:

	Valore lordo al 31/12/2016	Fondo perdite su crediti	Valore netto dei crediti al 31/12/2016 iscritto in bilancio
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	71.525.158,15	42.041,94	71.483.116,21
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	2.121.027,77	21.000,00	2.100.027,77
3) Crediti verso Altre Amministrazioni Locali	676.738,94	15.062,27	661.676,67
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	822.165,62	20.000,00	802.165,62
5) Crediti verso Università	1.321.964,76	13.000,00	1.308.964,76
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	2.178.054,49	-	2.178.054,49
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	35.659.055,39	3.819.730,58	31.839.324,81
9) Crediti verso altri (privati)	17.906.664,24	705.042,13	17.201.622,11
TOTALE CREDITI	132.210.829,36	4.635.876,92	127.574.952,44

I crediti sono iscritti nell'attivo circolante al netto del fondo svalutazione crediti, in ossequio a quanto indicato all'art. 4, c. 1, lett. e) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, che prescrive l'esposizione dei crediti al valore di presumibile realizzazione.

Il fondo svalutazione crediti si riferisce ad accantonamenti effettuati sia nell'esercizio 2016 che nel corso dei precedenti esercizi ed ammonta, al 31 dicembre 2016, a Euro 4.635.876,92.

	Valore al 31/12/2015	Valore al 31/12/2016
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	4.678.361,60	4.635.876,92

Il dettaglio dell'evoluzione del fondo svalutazione crediti è riportato nella tabella seguente:

	Accantonamenti 2015	Diminuzione 2016	Accantonamenti 2016
Amministrazione Centrale - per convenzioni sanitarie	4.151.291,80	631.806,28	-
Centro CITERA	24.200,00	-	-
Dipartimento di Scienze Statistiche	47.442,24	600,00	-
Centro Interunivesitario Hygh Tech Recycling	20.026,00	-	-
Centro Interdipartimento di Scienza e Tecnica per la conservazione del patrimonio storico architettonico	16.140,00	-	-
Dipartimento di Medicina Sperimentale	90.000,00	-	-
Dipartimento di Scienze Biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"	17.010,00	-	-
Dipartimento di Informatica	3.623,80	-	-
Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale	125.689,60	-	-
Dipartimento di Biotecnologie cellulare ed ematologia	2.321,16	-	-
Dipartimento di Pediatria e neuropsichiatria infantile	28.000,00	-	-
Dipartimento di Chimica	152.617,00	21.220,00	18.849,00
Dipartimento di Ingegneria chimica, materiali, ambiente		-	190.854,19
Dipartimento di Medicina clinica		-	5.075,22
Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'Ingegneria			157.396,67
Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive		-	76.599,33
Dipartimento di Pianificazione Design Tecnologia dell'Architettura			99.331,20
Dipartimento di Architettura e Progetto		-	12.204,75
Centro CIABC		-	22.817,91
Facoltà di Lettere e Filosofia		-	26.590,00
Facoltà di Economia		-	1.423,33
TOTALE	4.678.361,60	653.626,28	611.141,60



Per quanto riguarda l'Amministrazione Centrale, il fondo è costituito da partite maturate a seguito della sottoscrizione di convenzioni con alcune aziende sanitarie, essendo tali poste considerate di difficile esazione. A seguito delle azioni legali intraprese per il loro recupero, sono state rimborsate quote per complessivi Euro 631.806,28, relativi al credito vantato verso l'IRCCS Neuromed. Sulla base di quanto certificato dalla competente Area Affari Legali, si precisa che:

- in relazione ai crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera RMB (Villa Tiburtina), ammontanti a complessivi Euro 37.840,93, il contenzioso si è positivamente risolto per l'Ateneo con sentenza favorevole n. 18184/2016, pubblicata il 03/10/2016;
- in relazione ai crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera RMH (ex Ospedale Cartoni Rocca Priora), ammontanti a complessivi Euro 88.803,23, il relativo giudizio di ottemperanza si è concluso con sentenza favorevole n. 4233/2017 del 21/03/2017;
- in relazione ai crediti vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera RME (ex Ospedale S. Maria della Pietà), ammontanti a complessivi Euro 337.985,46, si specifica che la sentenza n. 14217/2014 ha accolto il giudizio di opposizione della ASL RME e revocato il D.I. n. 2171/2010, per cui ad oggi non vi sono titoli di credito da vantare nei confronti della ASL RME; la sentenza è stata tuttavia appellata dall'Università ed è in corso il relativo giudizio;
- in relazione ai crediti vantati nei confronti degli Istituti Fisioterapici Ospedalieri, ammontanti a complessivi Euro 317.145,79, si specifica che sulla scorta di nuova documentazione, per il periodo 1998–2002, pur in assenza di un titolo sottoscritto tra le parti, l'Ufficio del Contenzioso ha predisposto un atto di citazione di IFO innanzi il Tribunale Civile di Roma, notificato a maggio 2016, e la cui udienza è fissata per novembre 2018;
- per quanto riguarda l'Ospedale S. Andrea, nei confronti del quale l'Università vanta crediti per Euro 557.324,92, è stata rinnovata la diffida, da parte dell'Ufficio Legale; la posizione è tutt'ora oggetto di discussione nell'ambito dei rapporti dare/avere tra Università e Azienda Ospedaliera, nell'ambito di apposito tavolo



tecnico istituito ai sensi del Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" del febbraio 2016;

- relativamente al contenzioso ICOT, l'importo di Euro 699.340,19 (rimborso indennità periodo 2005-2006) è stato completamente saldato; per il residuo contenzioso di Euro 317.870,94 (rimborso indennità periodo gennaio-agosto 2007) è in corso un giudizio di appello avverso la sentenza favorevole all'Università n. 20175/2015 del 08/10/2015, la cui udienza è fissata per il 2020;
- il contenzioso con la Casa di Cura S. Marco (rimborso indennità per attività assistenziali) è ancora pendente, pur evidenziando che per Euro 629.167,77 l'Università ha già ottenuto il riconoscimento del credito dalla sentenza n. 17432/2012, ancora oggetto di gravame;
- il contenzioso con la ASL di Latina si è definito in sede stragiudiziale con pagamento complessivo per Euro 742.971,93 in unica soluzione, riscossi; quanto ad Euro 644.217,92, per il quale si era raggiunto un accordo con pagamento rateale, nel corso del 2016 è stato interamente saldato; per quanto attiene il credito di Euro 47.370,75 (riconosciuto con sentenza n. 15567/2013) è stata avviata la fase esecutiva pendente (pignoramento).

Il fondo svalutazione crediti è stato, viceversa, incrementato a seguito degli accantonamenti effettuati da alcuni Centri di spesa, per complessivi Euro 611.141,60, relativi a crediti in essere di difficile esazione.



La voce “**Crediti verso MIUR ed altre Amministrazioni centrali**”, al netto del fondo svalutazione crediti, è pari a Euro 71.483.116,21 e la sua composizione è evidenziata nella tabella sottostante:

	Valore al 31/12/2016
FFO 2016 - Art.2 quota base (residuo) - MIUR	10.164.422,00
FFO 2016 - Art.3 - quota premiale e perequativo (assegnazione minima)	7.699.475,00
Integrazioni su FFO 2013 sopravvenienze attive - art.5 "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini"	631.620,98
Crediti dei Centri di Spesa verso MIUR	5.857.275,57
Altri Crediti dell' Amministrazione Centrale verso MIUR	123.000,05
Crediti MEF per finanziamento contratti di formazione specilaistica - anno 2015/2016	16.125.464,11
Crediti MEF per finanziamento contratti di formazione specilaistica - vari anni	29.743.023,54
Saldo liquidazione da parte del MEF dei crediti residui della ex Gestione Liquidatoria dell'Az. Univ. Policlinico Umberto I	33.205,02
Altri crediti MEF (Rimborso personale comandato)	11.617,20
Ministero Affari Esteri	147.579,82
Presidenza del Consiglio dei Ministri	26.868,75
Ministero della Difesa	16.096,62
Altri	903.467,55
TOTALE	71.483.116,21



I crediti verso il MIUR ascrivibili ai Centri di Spesa si riferiscono a progetti di ricerca finanziati dal Ministero:

CREDITI CENTRI DI SPESA VERSO MIUR		Valore al 31/12/2016
Dipartimento di Medicina Molecolare	Progetti PON	5.404.984,96
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"	Progetto FIRST ERA-NET "ERA_CAPS" 2014	298.900,00
Dipartimento di Chimica	Anticipo Progetto "Smart Cities"	70.000,00
Dipartimento di Scienze e Biotecnologie medico-chirurgiche	Progetto PRIN 2009	42.163,00
Dipartimento di Sanità pubblica e Malattie infettive	Progetto FIRB	26.745,00
	Progetto PON	482,61
Dipartimento di Medicina Sperimentale	Progetto "Il museo: conservazione reperti"	14.000,00
TOTALE		5.857.275,57

La voce residuale "Altri" rappresenta la sommatoria di partite creditorie aperte riferibili sia all'Amministrazione Centrale che ai Centri di spesa, mentre le precedenti voci sono relative a crediti vantati principalmente dall'Amministrazione Centrale.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione, pari a Euro 42.041,94, si riferisce a crediti vantati dai Centri di spesa su progetti di ricerca.



I “**Crediti verso Regioni e Province Autonome**”, al netto del fondo svalutazione crediti, sono pari a Euro 2.100.027,77. Si tratta di crediti esigibili entro i 12 mesi, dei quali si riporta il dettaglio.

CREDITI VS REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Valore al 31/12/2016
Regione Lazio - Dipartimento istituzionale e territorio - Dir. Reg. Enti locali e sicurezza	1.251.428,67
Regione Lazio - Direzione infrastrutture, ambiente e politiche abilitative	291.957,88
Regione Lazio - Direzione regionale lavoro - Area attuazione interventi	62.466,52
Regione Lazio Direzione Regionale Salute e Integrazione Socio-sanitaria	24.153,35
Regione Lazio - Dipartimento programmazione economica e sociale	8.104,37
Altri	461.916,98
TOTALE	2.100.027,77

L'importo complessivo si riferisce, per Euro 875.315,64, ad importi a di pertinenza dell'Amministrazione Centrale riferiti a finanziamenti di progetti di ricerca e di riqualificazione laboratori di ricerca. La quota residua è a carico dei Centri di spesa, principalmente per realizzazione ricerca scientifica.

La voce “**Crediti verso altre Amministrazioni Locali**” ammonta a Euro 661.676,67 al netto del fondo svalutazione crediti ed è costituita da crediti verso vari enti locali.

La voce “**Crediti verso Unione Europea ed altri Organismi internazionali**” ammonta a Euro 802.165,62, comprensivi dei crediti esigibili entro i 12 mesi (che costituiscono la quasi totalità dell'importo) si riferisce a ricerca scientifica dei Centri di spesa.

La voce “**Crediti verso università**” comprende partite esigibili entro ed oltre l'anno per un totale complessivo di Euro 1.309.214,76; l'importo si riferisce al rimborso delle quote del prestito chirografario sottoscritto da Sapienza per l'acquisto dell'immobile

denominato “College Italia” sito in New York ed è comprensivo della quota di rimborso annuo (pari a 333.875,24) ed alle quote di rimborso di lungo periodo, pari a Euro 988.089,52 (al lordo del fondo svalutazione crediti).

La voce “**Crediti verso studenti per tasse e contributi**” comprende prevalentemente gli importi da riscuotere da studenti per quote relative ad esercizi precedenti emerse a seguito di accertamenti ISEE, ed è pari a Euro 2.177.804,49.

Comprende, inoltre, crediti per rate versate nell’ultima settimana di dicembre 2016 ed accreditati dall’Istituto Cassiere a gennaio 2017, per Euro 718.924,12.

La voce “**Crediti verso altri (pubblici)**” è pari a Euro 31.839.324,81 al netto del fondo svalutazione crediti. Essa è costituita in prevalenza da un credito pari a Euro 23.558.062,00 verso Cassa Depositi e Prestiti per mutui, con oneri a carico del Bilancio dello Stato; il restante importo è dato da crediti iscritti verso soggetti pubblici non classificabili tra le Amministrazioni Centrali dello Stato, né tra le Amministrazioni locali; si riportano di seguito le partite aperte più significative (importo superiore a Euro 100.000,00):

Centro di spesa creditore	Soggetto controparte	Causale del credito	Valore al 31/12/2016
Amministrazione Centrale	IRCCS NEUROMED	Prestazioni sanitarie 2007	361.158,47
		Finanziamento posti di ruolo MED/27 rata 8 ^a - scadenza rata 30.1.13	149.152,64
		Finanziamento posti di ruolo MED/50 rata 8 ^a - scadenza rata 30.1.13	149.152,64
		Personale assistenziale strutturato presso I.R.C.C.S. NEUROMED	748.703,73
	AZIENDA OSPEDALIERA S. ANDREA	Prestazioni sanitarie	557.324,92
		Rimborso del costo sostenute nell’anno 2016 per personale cd. “ex prefettato”, ex art. 19 Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio e l’Università	840.771,92
	INDIRE AGENZIA NAZIONALE LLP ITALIA	Programma LLP/Erasmus Fondi comunitari per mobilità Erasmus + attribuzione fondi azione chiave 1 - A.A. 2015/16 Progetto n. 2015-1-IT02-KA103-013385	470.835,60
	AZIENDA RME (EX OSP. S. MARIA DELLA PIETA)	Prestazioni sanitarie	337.985,46
	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI	Indennità personale Istituto fisioterapico ospedaliero	317.145,79
	AZIENDA U.S.L. LATINA	Personale strutturato San Marco - DG n. 1007-1008-1009-1010-1011-1012 del 28.03.2011	297.253,61
	AMA - AZIENDA MUNICIPALE AMBIENTE S.P.A.	Affidamento servizio obitoriale - fatturazione II semestre 2016	109.572,13
	AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	rimborso del costo sostenute nell’anno 2016 per personale cd. “ex prefettato”, ex art. 19 Protocollo d’Intesa tra la Regione Lazio e l’Università	3.485.070,02
	CROCE ROSSA ITALIANA	Prestazioni sanitarie	154.937,07
Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale	A.S.I. AGENZIA SPAZIALE ITALIANA	Contratti di ricerca	119.134,04
Dipartimento di Medicina Molecolare	A.S.I. AGENZIA SPAZIALE ITALIANA	Contratto di ricerca ASI - Prof. Gulino	182.912,88
TOTALE			8.281.110,92



La voce “**Crediti verso altri (privati)**” è pari a Euro 17.201.622,11, ed è dettagliata di seguito:

CREDITI VERSO ALTRI PRIVATI	Valore al 31/12/2016
Fatture da emettere a clienti	157.147,62
Crediti verso altri soggetti privati	16.111.531,52
Crediti per anticipi iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	4.863,43
Crediti per anticipi su rimborsi ai membri delle commissioni di concorso, esami e gare	6.454,00
Crediti verso dipendenti per anticipi di missione	76.571,53
Crediti per altri anticipi	237.356,15
Altri crediti verso dipendenti per cedolini negativi	1.281.673,31
Crediti verso società ed enti collegati	31.066,68
TOTALE	17.906.664,24

Dal totale della voce è stata accantonata la somma di Euro 705.042,13 al fondo svalutazione crediti, in merito a poste di difficile esazione riguardanti prevalentemente progetti commissionati ai Centri di spesa da soggetti privati.

La voce complessiva dei crediti verso soggetti privati si riferisce prevalentemente ad importi da riscuotere dai Centri di spesa, relative a finanziamenti finalizzati ad attività di ricerca.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce accoglie il saldo al 31 dicembre 2016 dei depositi bancari, postali e valori in cassa.

Di seguito viene riportato il dettaglio delle disponibilità liquide:

	Valore al 31/12/2016
Depositi postali	385.536,15
Depositi bancari	540.342.091,74
Denaro e valori in cassa	102.180,90
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	540.829.808,79

I valori in cassa sono costituiti da valori bollati per un importo pari a Euro 102.180,90 e si riferiscono alle “Marche per certificati” ed ai “Diritti di segreteria”, che sono valori non emessi dallo Stato ma stampati in carta filigranata dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato su richiesta dell’Ateneo. Ognuno di essi ha un valore nominale pari a Euro 2,58 ed il loro ammontare è pari a Euro 42.066,90 per le “Marche per certificati”, ed Euro 60.114,00 per i “Diritti di Segreteria”.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

L’ammontare dei ratei e risconti attivi è pari a Euro 10.855.557,98 ed è dettagliato nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2016
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	1.820.640,37
Altri Risconti attivi	1.569.647,92
Altri Ratei attivi	7.465.269,69
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.855.557,98

Comprende ratei attivi per ricavi di competenza dell’anno la cui manifestazione numeraria si verificherà nel corso dell’esercizio 2017 e risconti attivi per costi di



competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione numeraria si è verificata nel corso dell'esercizio.

La voce "Ratei attivi per progetti e ricerche in corso" comprende i ratei attivi iscritti in relazione ai progetti di ricerca in essere, i cui costi nell'anno sono stati superiori ai ricavi; tali progetti, sono valutati sulla base del principio della commessa completata, che prevede una correlazione diretta dei ricavi ai costi sino all'esercizio di conclusione del progetto.

Gli "Altri ratei attivi", pari a Euro 7.465.269,69, si riferiscono, per un importo di Euro 7.450.726,49, a tasse e contributi degli studenti, di competenza dell'esercizio; l'importo residuo è riferito a ratei inseriti dai Centri di spesa, per ricavi riferiti prevalentemente alla didattica.

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

L'ammontare totale dei conti d'ordine è pari a Euro 277.286.389,48 ed è dettagliato nella tabella sottostante:

	Valore al 31/12/2016
Terreni di Terzi a Disposizione	2.684.917,97
Fabbricati di Terzi a Disposizione	273.446.675,81
Oneri su contratti in corso si perfezionamento	124.167,09
Beni mobili di terzi a disposizione	151.786,30
Fideiussioni prestate a favore dell'Ateneo	878.842,31
TOTALE	277.286.389,48

Tale importo comprende il valore degli immobili di terzi a disposizione dell'Ateneo il cui dettaglio è riportato nell' "Allegato 2 – Immobili di Terzi a disposizione"; i fabbricati ed i terreni di terzi a disposizione dell'Ateneo sono iscritti nei conti d'ordine al valore catastale.



La voce “Oneri su contratti in corso di perfezionamento” comprende la quota aperta dei residui passivi, derivanti dalla contabilità finanziaria, iscritti nei conti d’ordine come indicato all’art. 5, c. 1, lett. g) del D.l. 19 del 14 gennaio 2014, in quanto derivanti da ordini per cui, all’impianto del primo stato patrimoniale, non vi è stato l’arrivo del bene, ovvero l’effettuazione della prestazione. Tali residui sono interamente ascrivibili ai Centri di spesa.

Nella voce “Fideiussioni prestate a favore dell’Ateneo” è iscritto il valore delle garanzie prestate in favore dei Centri di spesa, in relazione alla sottoscrizione di contratti, accordi o convenzioni con soggetti terzi.

PATRIMONIO NETTO

	Valore al 31/12/2016
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	113.542.040,72
II PATRIMONIO VINCOLATO	277.554.014,08
1) Fondi vincolati destinati da terzi	-
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	24.094.031,24
3) Riserve vincolate (progetti specifici, per obblighi di legge, o altro)	253.459.982,84
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	183.564.470,17
1) Risultato gestionale esercizio	35.892.860,68
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	147.671.609,49
3) Riserve statutarie	-
TOTALE	574.660.524,97

Il Patrimonio netto è pari a Euro 574.660.524,97 ed è costituito da:

- **“Fondo di Dotazione dell’Ateneo”** pari a Euro 113.542.040,72, all’interno del quale è stato iscritto il differenziale tra attivo e passivo determinato in sede di redazione del primo stato patrimoniale su tutti i Centri di spesa; nell’anno 2016, il valore di tale posta ha subito una diminuzione di Euro 17.142.400,48 in quanto il valore a copertura del patrimonio librario di pregio, ivi inizialmente iscritto, è stato allocato in una riserva di patrimonio netto appositamente costituita;
- **“Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali”** pari a Euro 24.094.031,24; in tali riserve sono conferiti accantonamenti dell’utile d’esercizio 2014 dell’Amministrazione Centrale, avvenuti a seguito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27 gennaio 2015, n. 223 del 2 luglio 2015,



per complessivi Euro 14.605.797,87; i fondi sono stati parzialmente svincolati, per Euro 3.466.826,28, come disposto dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 235 del 21 luglio 2015.

Nei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali è inoltre stato accantonato l'utile di esercizio di competenza dell'Amministrazione Centrale conseguito nell'anno 2015 (pari a Euro 14.127.543,97) in quanto, come disposto dalla delibera n. 192 del 7 giugno 2016 del Consiglio di Amministrazione, lo stesso utile è stato destinato a una serie di interventi prioritari; l'importo riferito alla realizzazione parziale di tali interventi è stato riallocato nelle riserve libere del patrimonio netto.

Di seguito si riporta il dettaglio delle operazioni sopra descritte:

Fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali	Movimenti anno 2015
Accantonamento utile 2014	14.605.797,87
Svincolo utile 2014	- 3.466.826,28
	Movimenti anno 2016
Accantonamento utile 2015	14.127.543,97
Svincolo utile 2015	- 1.172.484,32
Valore al 31 dicembre 2016	€ 24.094.031,24

- **“Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)”** pari a Euro 253.459.982,84. Le riserve vincolate sono composte per Euro 66.942.705,46 da utili di esercizi precedenti, conseguiti dall'Amministrazione Centrale in contabilità economico-patrimoniale ed ivi accantonati; inoltre tale voce accoglie le poste vincolate derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria riferite all'Amministrazione Centrale, per Euro 151.532.835,37; esse comprendono la quota aperta dei residui passivi dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria, iscritta nel patrimonio netto ai sensi dell'art. 5, c.1 lett. g) D.M. 19 del



14/01/2014 e le somme vincolate derivanti dall'avanzo dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria.

All'interno delle riserve vincolate sono state accantonate le fonti a copertura delle immobilizzazioni materiali di pregio, sino all'anno 2015 comprese nel fondo di dotazione dell'Ateneo.

La voce è inoltre costituita, per Euro 17.134.020,00, dal residuo delle poste vincolate derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria riferite ai Centri di spesa, nonché dalla quota aperta dei residui passivi dell'ultimo esercizio in contabilità finanziaria, ascrivibili ai Centri medesimi, ed iscritti nel patrimonio netto ex art. 5, c.1 lett. g) D.M. 19 del 14/01/2014, per Euro 708.021,53.

La tabella sottostante ricapitola la composizione delle riserve vincolate:

	Valore al 31/12/2016
Risultato di gestione esercizi precedenti - Amministrazione Centrale	66.942.705,46
Fondo di riserva vincolato per immobilizzazioni materiali di pregio ex art. 4, c.1, lett. b) DI 19/2014	17.142.400,48
Avanzo vincolato in contabilità finanziaria e quota aperta dei residui passivi iscritti nel patrimonio netto - Amministrazione Centrale	151.532.835,37
Avanzo vincolato in contabilità finanziaria - Centri di spesa	17.134.020,00
Quota aperta dei residui passivi iscritti nel patrimonio netto - Centri di spesa	708.021,53
TOTALE	253.459.982,84

- **“Risultato gestionale dell’esercizio”** per Euro 35.892.860,68;
- **“Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti”** pari a Euro 147.671.609,49, rappresentato dai risultati economici conseguiti dai Centri di spesa in contabilità economico patrimoniale, nonché della quota di avanzo libero riferita ai Centri medesimi e all'Amministrazione Centrale derivante dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria.



FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire costi futuri aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio;
- ammontare stimabile in modo attendibile.

I fondi per rischi ed oneri non sono portati in diretta deduzione dei valori dell'attivo cui essi sono riferiti.

Non sono stati costituiti fondi privi di giustificazione economica, ovvero per la copertura di rischi ed oneri generici.

Il dettaglio dei fondi costituiti è riportato nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2016
Altri fondi per oneri	47.583.957,79
Fondo unico di Ateneo Ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	3.533.804,40
Fondo rischi ed oneri da contenzioso	13.845.271,75
Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca	323.409,05
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	65.286.442,99

La voce "Altri fondi per oneri" è costituita, in parte, dalla quota non ancora liquidata dei residui passivi, derivanti dall'ultimo esercizio in contabilità finanziaria, che all'atto dell'impianto del primo stato patrimoniale sono stati iscritti nella voce medesima sulla



base di quanto disposto all'art. 5, c. 1, lett. g) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014. Tutti i residui di cui sopra sono riferiti ai Centri di spesa.

Gli altri fondi per oneri comprendono, inoltre, l'accantonamento a titolo meramente cautelativo delle spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi per svolgere attività di ricerca e di didattica all'interno del complesso Azienda Policlinico Umberto I Azienda Ospedaliera Sant'Andrea; tali fondi ammontano, con riferimento all'Azienda Policlinico Umberto I, a complessivi Euro 44.553.200,25, di cui Euro 4.569.926,00 accantonati nel 2016; sono stati inoltre accantonati Euro 91.125,00 in relazione alla quota 2016 degli oneri della medesima natura riferibili all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea.

I presunti oneri di cui sopra sono stati quantificati e stimati sulla base dei costi standard sostenuti e riferiti alle tipologie di spesa potenzialmente oggetto di rimborso (energia elettrica, riscaldamento, smaltimento rifiuti e nettezza urbana, pulizia). A tale proposito si ricorda l'avvenuta definizione del Protocollo di intesa tra l'Università e l'Azienda Policlinico Umberto I stipulato nell'anno 2016 e pubblicato sul BURL n. 49 del 21/06/2016.

In merito ai rapporti dare/avere con le suddette Aziende ospedaliere, si segnala che nell'anno 2016 sono stati iscritti crediti in bilancio per complessivi Euro 4.325.841,94, riferiti alle somme dovute dalle Aziende per il rimborso dei costi sostenuti dall'Università nell'anno per gli emolumenti erogati al personale cd. "ex prefettato", dedicato in via esclusiva all'attività assistenziale; l'art. 19 del sopra citato Protocollo d'Intesa prevede infatti che *"Il costo di detto personale, dalla data di sottoscrizione del presente accordo, nella fase transitoria e fino all'acquisizione nei ruoli dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e del S. Andrea, è oggetto di rimborso con rendicontazione trimestrale"*.

Inoltre, tra i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che la II Sezione Civile del Tribunale di Roma, con sentenza n. 2797, pubblicata in data 13 febbraio 2017, ha condannato l'Azienda Policlinico Umberto I al pagamento, in favore dell'Università, della somma di Euro 50.170.886,89 a titolo di rimborso delle retribuzioni



erogate al personale cd. "ex prefettato" nel periodo intercorso tra il 2000 ed il 31 ottobre 2013.

Nella voce "Altri fondi per oneri" sono stati inoltre accantonati i fondi necessari a coprire l'ammontare complessivo dei rimborsi tasse potenzialmente da erogare agli studenti che, nel 2015, hanno versato la prima rata delle tasse universitarie in misura maggiore rispetto a quanto effettivamente dovuto, in quanto non avevano dichiarato il valore del proprio ISEE; tale quota di fondo non è stata utilizzata nell'anno 2016, nelle more della determinazione dei rimborsi effettivamente dovuti.

Di seguito si sintetizza la composizione della voce al 31 dicembre 2016.

Altri fondi per oneri	
Accantonamento cautelativo per utilizzazione spazi Azienda Policlinico Umberto I al 31 dicembre 2015	39.983.274,25
Accantonamento cautelativo quota 2016 oneri connessi all'utilizzazione spazi Azienda Policlinico Umberto I	4.569.926,00
TOTALE AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I	44.553.200,25
Accantonamento cautelativo per utilizzazione spazi Azienda S. Andrea al 31 dicembre 2015	809.365,00
Accantonamento cautelativo quota 2016 oneri connessi all'occupazione spazi Azienda S. Andrea	91.125,00
TOTALE AZIENDA S. ANDREA	900.490,00
RIMBORSI TASSE	1.191.733,54
QUOTA APERTA RESIDUI PASSIVI DA CONTABILITA' FINANZIARIA	938.534,00
TOTALE ALTRI FONDI PER ONERI	47.583.957,79



Il **Fondo unico di Ateneo per ricercatori a tempo determinato di tipo “A”** è stato istituito ai sensi della Nota MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013; esso è alimentato dagli utili su progetti di ricerca certificati (inclusi contratti conto terzi), riscossi e disponibili nel bilancio dell’Ateneo, destinati al finanziamento di contratti a tempo determinato per ricercatori di cui all’art. 24, c. 3, lett. a) della Legge 240/2010; il fondo, che contava su una disponibilità al 1 gennaio 2016 di Euro 1.959.363,03, è stato alimentato nel 2016 da accantonamenti per complessivi Euro 1.574.441,37; il fondo ammonta a complessivi Euro 3.533.804,40 al 31 dicembre 2016.

Il **“Fondo per rischi ed oneri da contenzioso”** è destinato alla copertura degli oneri derivanti da contenziosi giudiziari; in esso viene accantonato annualmente, in via prudenziale, il costo previsto sui contenziosi pendenti al 31 dicembre, caratterizzati da una probabilità di soccombenza maggiore o uguale al 50%.

Tali contenziosi si riferiscono, tra l’altro, alle cause intentate dai medici in formazione specialistica, per applicazione retroattiva del D.Lgs. n. 257/1991 e del D.Lgs. n. 368/1999; a tal proposito, si specifica che l’Ateneo sta intentando in via stragiudiziale il recupero nei confronti dei Ministeri interessati delle somme già corrisposte a seguito delle soccombenze intervenute nei contenziosi conclusi di tale fattispecie, in ragione di un inadempimento dello Stato nel recepimento delle direttive comunitarie, le quali avevano imposto agli Stati membri di stabilire un’adeguata remunerazione per i medici in formazione specialistica.

A pagina seguente si riporta il prospetto, prodotto dall’Area Affari Legali, riportante l’elenco delle cause pendenti con probabilità di soccombenza maggiore o uguale al 50%.

Nell’anno 2016 sono stati accantonati nel Fondo per rischi ed oneri da contenzioso complessivi Euro 7.750.033,65 a fronte di probabili soccombenze future.

Il fondo medesimo è stato utilizzato per Euro 1.887.061,62 a copertura degli oneri da contenzioso liquidati nell’anno, a loro volta oggetto di accantonamento in esercizi precedenti.



Fondo rischi ed oneri da contenzioso	
Ammontare al 31 dicembre 2015	7.982.299,72
Accantonamento per contenziosi pendenti	7.750.033,65
Totale soccombenze 2016 (utilizzi)	1.887.061,62
Ammontare al 31 dicembre 2016	13.845.271,75

Il **Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca** è stato istituito ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento di Ateneo delle attività eseguite nell'ambito dei programmi comunitari ed internazionali. Esso è alimentato da una quota degli overheads conseguiti su progetti di ricerca comunitari ed internazionali, chiusi e certificati, ed è volto a far fronte alle eventuali compensazioni finanziarie operate dagli enti finanziatori nei progetti in corso.

In tale fondo sono stati inoltre accantonati Euro 2.000.000,00, in ottemperanza a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 novembre 2015 (Delibera n. 365/2015), il quale ha dato mandato all'Amministrazione *"di verificare la possibilità, in fase di chiusura del bilancio di esercizio 2015, di destinare euro 2ML alla costituzione di un apposito fondo vincolato da destinarsi ai Centri di spesa che hanno subito compensazioni su importi loro dovuti da parte delle autorità di gestione dei progetti di ricerca, causati da progetti che non sono stati ad oggi riconosciuti dalle medesime autorità di gestione"*.

Nell'anno 2016 il fondo è stato utilizzato per Euro 1.703.028,45, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 giugno 2016 (Delibera n. 249/2016) a copertura di una serie di compensazioni effettuate dal MIUR, in relazione a crediti vantati nei confronti del CIRPS, Centro dal quale La Sapienza ha deliberato il recesso nell'anno 2014 e nei confronti del quale sono state già avviate le azioni legali necessarie al recupero delle somme sopra esposte.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati disposti ulteriori utilizzi del fondo per Euro 197.951,13, mentre vi sono stati accantonati gli overheads maturati nell'esercizio per Euro 62.832,20.

Fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca	
Valore al 1 gennaio 2016	2.161.556,43
Utilizzi a fronte della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 249 / 2016	- 1.703.028,45
Ulteriori utilizzi	- 197.951,13
Accantonamento overheads 2016	62.832,20
Valore al 31 dicembre 2016	323.409,05

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto al 31 dicembre 2016 è pari a Euro 4.400.889,70; la tabella sottostante ne sintetizza l'evoluzione nell'anno 2016:

	Valore al 31/12/2015	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31/12/2016
Personale ricercatore a tempo determinato	1.210.595,91	18.243,22	8.733,60	1.220.105,53
Esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato	3.203.914,56	153.413,84	184.337,19	3.172.991,21
Personale tecnico amministrativo a tempo determinato	12.020,81	3.177,21	7.405,06	7.792,96
TOTALE	4.426.531,28	174.834,27	200.475,85	4.400.889,70

Il fondo TFR è relativo ai soli ruoli il cui trattamento di fine rapporto è accantonato presso l'Ateneo (personale ricercatore a tempo determinato, esperti linguistici di madre lingua a tempo determinato e personale tecnico amministrativo a tempo determinato) e non presso gli Enti Previdenziali come avviene per le altre categorie di personale dipendente.



DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e sono pari a Euro 66.875.600,79.

La ripartizione dei debiti per tipologia è riportata nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2016
Mutui e debiti verso banche	1.237.877,29
Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	15.163,65
Debiti verso l'Università	15.848,11
Debiti verso studenti	238.798,42
Acconti	22.264,97
Debiti verso fornitori	16.331.596,79
Debiti verso dipendenti	1.657.379,14
Altri debiti	47.356.672,42
TOTALE ALTRI DEBITI	66.875.600,79

Si riporta di seguito l'analisi delle singole voci che compongono i debiti.

Mutui e debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente a Euro 1.237.877,29.

L'indebitamento verso le banche a lungo termine, ammontante a Euro 1.235.111,90, è costituito interamente da un prestito chirografario stipulato con Unicredit Banca di Roma in data 6 ottobre 2008 per un importo originario di Euro 5.000.000,00 e finalizzato all'acquisto di un immobile a New York ("College Italia") insieme all'Università degli Studi di Brescia, all'Università degli Studi di Cassino, all'Università degli Studi di Perugia, all'Università degli Studi del Molise ed al Politecnico di Bari.

L'Ateneo, in qualità di unico sottoscrittore del contratto di prestito chirografario, ha iscritto nei debiti verso banche di lungo periodo, l'ammontare complessivo della quota

capitale da rimborsare a Unicredit comprensiva dell'importo riferito alle altre Università sopra elencate, e dettagliato nella tabella seguente:

Ateneo	Quota capitale in scadenza al 31/12/2017	Quota capitale in scadenza al 31/12/2018	Totale quota capitale da rimborsare al 31/12/2016
Università degli studi di Roma "La Sapienza"	120.059,48	126.962,90	247.022,38
Università degli studi di Brescia	72.035,69	76.177,74	148.213,43
Università degli studi di Cassino	72.035,69	76.177,74	148.213,43
Università degli studi di Perugia	120.059,48	126.962,90	247.022,38
Università degli studi del Molise	120.059,48	126.962,90	247.022,38
Politecnico di Bari	96.047,58	101.570,32	197.617,90
TOTALE QUOTA CAPITALE DA RIMBORSARE AL 31 DICEMBRE 2016			1.235.111,90

I debiti verso banche a breve termine (entro 12 mesi) ammontano a Euro 2.765,39.

Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali

I Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali ammontano a Euro 15.163,65 e si riferiscono al primo acconto relativo ai lavori di adeguamento normativo della Facoltà di Giurisprudenza, in nome e per conto del Provveditorato per le opere pubbliche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Debiti verso l'Università

Tale voce ammonta a Euro 15.848,11 e si riferisce principalmente a debiti verso altre università per progetti di ricerca.

Debiti verso studenti

I debiti verso studenti ammontano a Euro 238.798,42 e sono riferiti a ordinativi di pagamento per rimborsi di tasse universitarie, insoluti nell'esercizio 2016 e da rimettere nell'anno 2017.

Acconti

Il saldo della voce Acconti, pari a Euro 22.264,97, si riferisce principalmente a somme incassate a vario titolo, dall'Amministrazione Centrale e dai Centri di spesa, non ancora fatturate nell'anno 2016.

Debiti verso fornitori

La voce si riferisce a debiti verso fornitori per fatture pervenute nell'anno e non liquidate, nonché a fatture pervenute nell'esercizio 2017 la cui competenza economica ricade nell'anno 2016 (Fatture da ricevere); la composizione della voce è dettagliata di seguito:

	Valore al 31/12/2016
Debiti verso fornitori in scadenza entro 12 mesi	2.548.028,27
Fatture da ricevere	13.780.037,04
Debiti verso fornitori per ordinativi insoluti da rimettere	3.531,48
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	16.331.596,79

Debiti verso dipendenti

Tale voce, ammontante a complessivi Euro 1.657.379,14, si riferisce principalmente alle Progressioni Economico Orizzontali del personale tecnico amministrativo, per un importo pari a Euro 1.276.285,57, e ad indennità di missione e spese di trasferta,



quantificate nell'esercizio 2016 da liquidare nell'esercizio 2017, per Euro 15.167,47; sono inoltre inclusi nel saldo di tale partita creditoria anche ordinativi di pagamento emessi in favore di dipendenti dell'Ateneo, insoluti nell'esercizio 2016 e da rimettere nell'esercizio 2017, per Euro 892,90.

Altri debiti

Il valore nominale degli Altri debiti è pari a Euro 47.356.672,42; essi racchiudono debiti di varia natura non classificabili nelle precedenti voci, dettagliati nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2016
IVA commerciale, intraCEE e istituzionale da scissione dei pagamenti liquidata a dicembre 2016 e versata a gennaio 2017	1.784.460,16
IVA commerciale, intraCEE e istituzionale da scissione dei pagamenti su fatture non divenute esigibili nell'anno 2016	284.883,53
Debiti verso altri soggetti privati	7.599.443,56
Debiti verso altri soggetti pubblici	85.130,36
Conto transitorio ritenute extra erariali trattenute nell'anno 2016, versate nell'anno 2017	442.871,30
Conto transitorio ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali trattenute nell'anno 2016, versate nell'anno 2017	642.168,33
Debiti verso erario per contributi previdenziali dicembre 2016	20.725.386,92
Debiti verso erario per ritenute erariali dicembre 2016	12.969.500,58
Debiti verso erario per IRAP dicembre 2016	2.400.872,40
Altri	421.955,28
TOTALE ALTRI DEBITI	47.356.672,42

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

L'ammontare totale della voce è pari a Euro 384.181.280,41 ed è così composto:



	Valore al 31/12/2016
Risconti passivi per progetti e ricerche in corso	24.962.788,93
Contributi agli investimenti	266.168.932,91
Altri ratei e risconti passivi	93.049.558,57
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	384.181.280,41

La voce “**Contributi agli investimenti**” comprende la quota riscontata da esercizi precedenti relativa a contributi in conto capitale finalizzati all’acquisizione di beni a fecondità ripetuta; sulla base di quanto indicato all’art. 4, c. 2, lett. b del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, tali contributi sono stati iscritti nel conto economico in base alla vita utile del cespite, e riscontati fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

I risconti passivi di contributi agli investimenti sono composti per Euro 259.899.144,30 da ricavi finalizzati all’acquisizione di fabbricati riscontati dall’Amministrazione Centrale; il restante importo, di Euro 6.269.788,61, è dato dai ricavi finalizzati all’acquisizione di beni mobili riscontati dai Centri di spesa.

La voce “**Altri ratei e risconti passivi**” è composta prevalentemente dalla quota di tasse universitarie riscosse nell’esercizio 2016 e di competenza dell’esercizio 2017. Comprende, inoltre, le quote dei finanziamenti a destinazione vincolata la cui competenza economica ricade in esercizi successivi, in quanto non correlata a costi sostenuti nell’anno 2016.

Sono stati riscontati i seguenti finanziamenti a destinazione vincolata, introitati nell’anno 2014 per la quota non spesa a tutto il 2016:



	Valore riscontato al 31/12/2016
Programmazione e sviluppo sistema universitario 2014 - MIUR	146.555,00
Fondo sostegno giovani - MIUR	1.133.130,00
Progetto Laboratorio internazionale - MIUR	175.000,00
Attività tirocinio curriculare - MIUR	539.287,56
Accordo di programma 2010/2019, quota 2014 - MIUR	1.138.496,59
Accordo di programma 2001/2010, 4 rata - MIUR	3.377.454,60
TOTALE	6.509.923,75



Inoltre, sono stati riscontati i seguenti finanziamenti a destinazione vincolata, introitati nell'anno 2015 per la quota non spesa nell'anno 2016:

	Valore riscontato al 31/12/2016
Programmazione e sviluppo sistema universitario 2015 - MIUR	4.492.040,00
Fondo sostegno giovani - MIUR	3.400.216,00
TOTALE	7.892.256,00

Infine, sono stati riscontati i seguenti finanziamenti a destinazione vincolata, introitati nell'anno 2016 per la quota non spesa nell'anno:

	Valore riscontato al 31/12/2016
Sopravvenienze attive da FFO	3.660.000,00
Fondo finanziamento ordinario	6.154.976,02
Finanziamento da MEF x Contratti formaz specialistica	3.152.705,98
Contributi correnti per ricerca - scientifica da Regioni e Province autonome	599.932,64
TOTALE	13.567.614,64



CONTO ECONOMICO

PROVENTI PROPRI

I proventi propri sono pari a Euro 166.425.837,14 e sono riferiti ai proventi per la didattica, ai proventi da ricerche con finanziamenti competitivi ed ai ricavi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico. Di seguito il dettaglio:

	Valore al 31/12/2016
Proventi per la didattica	129.775.632,08
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.123.128,21
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	25.527.076,85
TOTALE PROVENTI PROPRI	166.425.837,14

I **proventi per la didattica** sono pari a Euro 129.775.632,08 così composti:

	Valore al 31/12/2016
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	38.811.844,84
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	17.132.953,40
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	2.293.503,60
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	33.706.981,62
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	15.621.459,38
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part-time	1.762.848,47
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	4.332.841,91
Tasse e contributi per Dottorato di Ricerca	640.063,00
Tasse e contributi per Scuole di Specializzazione	3.603.248,38
Tasse e contributi per Master	6.827.063,74
Tasse e contributi per Corsi di Alta Formazione	394.686,00
Tasse e contributi per Tirocini Formativi Attivi	2.100,00
Pre-iscrizione corsi	2.045.968,01
Altre tasse e contributi	6.258,84
Abilitazione professionale Esami di Stato	1.035.588,46
Tasse di Laurea corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	1.016.049,00
Tasse di Laurea altri corsi	216.390,50
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Area Medica	138.350,00
Altri proventi da attività didattica e formazione - Corsi Singoli	187.432,93
TOTALE PROVENTI PER LA DIDATTICA	129.775.632,08

Si precisa che lo stanziamento di budget 2016 riferito a proventi per corsi di laurea, pari a Euro 93.716.124,00 era stato calcolato considerando il numero degli studenti iscritti per l'a.a. 2014/2015 ai Corsi di Laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico, rilevati alla data del 30 giugno 2015, applicando agli stessi il "vecchio ISEE" basato sul reddito 2013 dichiarato dagli studenti, in quanto in fase di predisposizione del budget 2016 era l'unico dato disponibile per la quantificazione della contribuzione studentesca.

In merito si precisa che a partire dall'anno accademico 2015/2016 la metodologia per il calcolo ISEE è cambiata. Il nuovo valore ISEE che si è venuto a determinare è in media ben più alto di quello utilizzato per gli anni accademici precedenti; per tale motivazione il risultato a bilancio di esercizio 2016, pari a Euro 113.662.433,22, risulta essere notevolmente maggiore rispetto al dato previsionale. Tale importo comprende,



infatti, la seconda rata degli iscritti all'anno accademico 2015/2016 (ISEE 2015 - redditi 2014) e le prime due rate degli studenti iscritti all'anno accademico 2016/2017 (ISEE 2016 - redditi 2015); entrambi gli ISEE tengono conto delle nuove regole entrate in vigore dal mese di gennaio 2015.

Si ricorda, inoltre che il dato che si riscontra a conto economico tiene conto sia di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 223/15, nella seduta del 2 luglio 2015, che ha approvato la modulazione del pagamento complessivo delle tasse su tre rate, anziché su due, a partire dall'a.a. 2016/2017 ed una riduzione del 20% della tassa di iscrizione per tutti gli studenti immatricolati e iscritti in corso a partire dall'a.a. 2015/2016 con un valore ISEE da Euro 0,00 a € 20.000,00, sia di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 209/2016 del 7 giugno 2016, che ha apportato una ulteriore riduzione delle tasse per redditi fino ad un ISEE fino a Euro 30.000,00 a partire dall'a.a. 2016/2017 (incidenza nell'anno 2016 per la prima e seconda rata dell'a.a. 2016/2017).

Occorre, inoltre, precisare che è stato rispettato il dettato dell'art. 5 - comma 1 - del DPR n. 306/1997 modificato dal D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (spending review): *“La contribuzione studentesca degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello non può eccedere il 20 per cento dell'importo dei trasferimenti statali correnti attribuiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. E' fatto obbligo agli atenei che superano tale limite di destinare le maggiori entrate al finanziamento di borse di studio a favore degli studenti”*.

Applicando la suddetta normativa ai dati 2016, emerge che il rapporto tra la contribuzione studentesca, per i corsi di laurea di primo e secondo livello, e i trasferimenti correnti da parte del MIUR (FFO, comprensivo delle borse di studio), determina una percentuale del 16,57%, al di sotto del limite massimo definito dalla norma sopra citata.

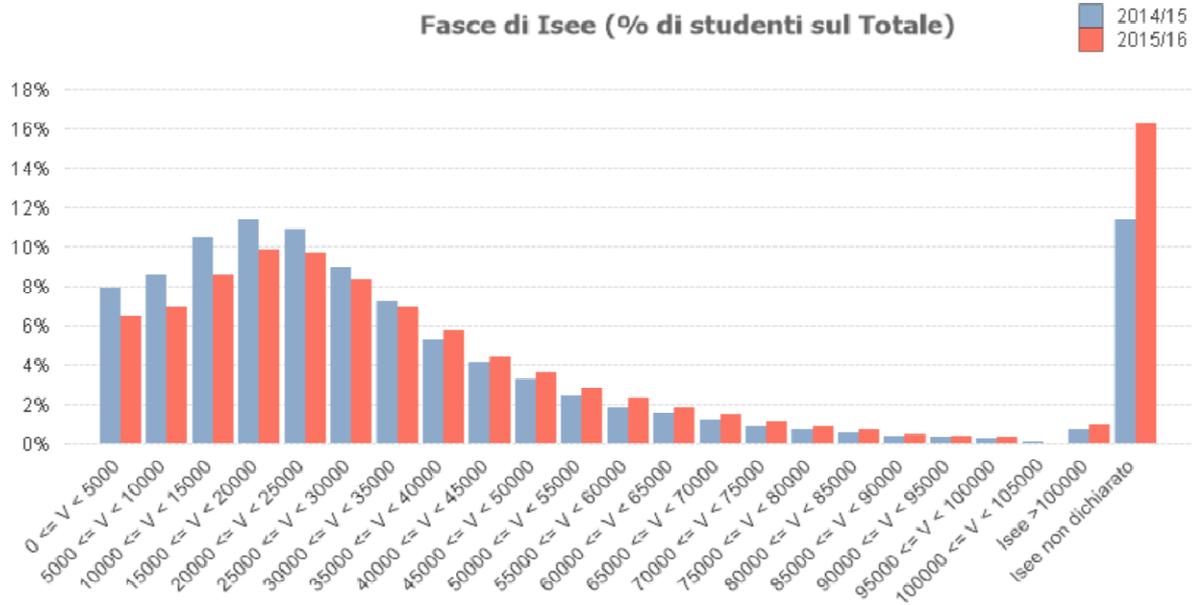
Si ritiene, inoltre, utile precisare che l'importo della prima rata dell'a.a. 2016/2017, introitato nell'anno 2016, è stato riscontato in quota parte all'esercizio 2017, in



ottemperanza a quanto previsto all'art. 4, c. 2, lett. a) del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Per effettuare un'analisi più dettagliata del singolo scostamento che si è registrato per le entrate contributive, si riportano di seguito gli elementi di maggior rilievo. Come già accennato il preventivo 2016 è stato calcolato utilizzando la popolazione degli iscritti all'a.a. 2014/2015 e considerando la variabile ISEE relativa al reddito 2014 (formula pre-riforma ISEE), *mentre* il consuntivo 2016 comprende le seconde rate degli iscritti all'a.a. 2015/2016 e le prime due rate degli iscritti all'a.a. 2016/2017, già rapportate ai nuovi valori ISEE. Sono stati analizzati tutti gli iscritti all'a.a. 2015/2016 e le tasse pagate per lo stesso anno, messi a confronto con gli analoghi dati dell'anno precedente. Nel grafico che segue è possibile notare la distribuzione dell'ISEE (calcolato con la nuova formula) nel confronto con l'anno precedente; si evidenzia, innanzitutto, un decremento consistente della popolazione studentesca nelle fasce tra € 0,00 e € 35.000,00, ed un deciso incremento nelle fasce oltre € 35.000,00. Tale incremento assume particolare significatività, nell'a.a. 2015/2016, nella fascia che non presenta dichiarazione ISEE rispetto all'a.a.2014/15.

Osservando il seguente quadro è evidente che la variazione della modalità di calcolo dell'ISEE ha generato un incremento non prevedibile al momento della redazione del budget 2016.



Per concludere l'analisi delle entrate contributive, si riporta nella tabella sottostante la composizione complessiva dei proventi per corsi di laurea, considerati i risconti registrati nell'anno:

	A	B	C	A+B-C
	Ricavi riscontati dall'anno 2015	Ricavi 2016	Ricavi riscontati all'anno 2017	Ricavi conto economico 2016
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti in corso	16.627.792,14	42.086.467,65	19.902.414,95	38.811.844,84
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti fuori corso	7.666.788,20	17.958.731,92	8.492.566,72	17.132.953,40
Tasse e contributi per corsi di Laurea Triennali - Studenti part-time	1.100.198,38	2.263.878,58	1.070.573,36	2.293.503,60
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti in corso	15.089.920,21	35.319.351,40	16.702.289,99	33.706.981,62
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti fuori corso	6.864.417,03	16.613.419,76	7.856.377,41	15.621.459,38
Tasse e contributi per corsi di Laurea Magistrale, Specialistica e a ciclo unico - Studenti part time	769.819,27	1.883.924,99	890.895,79	1.762.848,47
Tasse e contributi C.L. ante D.M. 509/99	1.999.563,37	4.422.092,80	2.088.814,26	4.332.841,91
TOTALE PROVENTI CORSI DI LAUREA	50.118.498,60	120.547.867,11	57.003.932,48	113.662.433,22



I **Proventi per ricerche commissionate e trasferimento tecnologico** includono i ricavi riferiti alle commesse commerciali realizzate dai Centri di spesa, ed ammontano a complessivi Euro 11.123.128,21. Tali commesse consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, di cessione di risultati della ricerca, di formazione, di didattica e di servizio svolte dalle suddette strutture, avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo.

Tali proventi sono stati rilevati al momento della fatturazione, e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto; essi sono inoltre stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 9.072.978,55.

I **Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi** includono i ricavi derivanti da progetti istituzionali di ricerca, suddivisi in base alla tipologia di ente finanziatore (MIUR, UE, ed altre Amministrazioni centrali), ed ammontano a complessivi Euro 25.527.076,85.

Tali ricavi sono stati rilevati solo a fronte di idonea documentazione certificante la reale sussistenza del credito, e comunque in coerenza con lo stato di avanzamento del progetto.

Essi sono stati, inoltre, correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 6.202.544,19.



CONTRIBUTI

Tale voce comprende i contributi correnti e per investimenti erogati da amministrazioni centrali, locali ed organismi europei, nonché da soggetti privati.

Il complesso dei ricavi da contributi è pari a Euro 583.153.023,90.

I contributi correnti ed in conto capitale sono classificati secondo la loro provenienza:

	Valore al 31/12/2016
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	553.149.810,68
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.412.237,33
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	266.258,07
4) Contributi UE ed altri Organismi internazionali	5.014.422,58
5) Contributi da Università	44.103,63
6) Contributi da altri (pubblici)	10.929.014,89
7) Contributi da altri (privati)	12.337.176,72
TOTALE CONTRIBUTI	583.153.023,90



La composizione della voce "**Contributi da MIUR ed altre Amministrazioni Centrali**" è dettagliata nella seguente tabella:

	Valore al 31/12/2016
Fondo finanziamento ordinario	485.045.077,99
Finanziamento per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario MIUR	2.368.454,50
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	56.824.962,95
Finanziamento dal MIUR per attività sportiva	249.607,44
Altri finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali	1.344.053,54
Altri finanziamenti correnti dal MIUR	484.099,69
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre Amministrazioni Centrali	196.731,73
Altri finanziamenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	144.469,63
Finanziamenti per investimenti da Amministrazioni Centrali per Edilizia Universitaria	2.870.619,58
Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MIUR	2.522.677,53
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali	1.099.056,10
TOTALE CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	553.149.810,68

Il "**Fondo finanziamento ordinario**" (FFO) è pari a Euro 485.045.077,99 ed è relativo alla quota di contributo dell'anno 2016.

Si ricorda che, nell'ambito delle attività di programmazione finalizzate alla definizione del Bilancio di previsione 2016, lo stanziamento previsionale del FFO è stato quantificato prudenzialmente in Euro 483.000.000,00 (è stata infatti ipotizzata una riduzione del 2% all'importo del FFO 2015) in considerazione delle forti decurtazioni che la Sapienza ha subito negli ultimi anni. Infatti l'applicazione della normativa che ha modificato l'assegnazione del FFO ("quota premiale", "costo standard di formazione per studente in corso", etc..), ha penalizzato fortemente Sapienza che, pur avendo incrementato le azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nell'ambito della didattica



e della ricerca, in relazione ai correlati indicatori di efficienza, ha subito negli ultimi anni una consistente decurtazione del FFO.

Di conseguenza la stima del dato previsionale 2016, effettuata in modo prudenziale, ha determinato uno scostamento minimo tra quanto effettivamente assegnato dal MIUR per l'anno 2016 e quanto previsto. Infatti, a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale del 6 luglio 2010, n. 552, riferito ai "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016", il MIUR ha assegnato alla Sapienza risorse, al netto dei finanziamenti con vincolo di destinazione non previsti in fase di budget, pari a Euro 482.078.997,17, con uno scostamento negativo inferiore ad un milione di euro sul dato previsionale.

Inoltre, sono state assegnate dal MIUR ulteriori risorse con vincolo di destinazione per un importo complessivo di Euro 6.082.629,00, che hanno rideterminato il FFO 2016 in complessivi Euro 488.161.626,17.



Si riporta, pertanto, di seguito il dettaglio delle assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario 2016, effettuate dal MIUR alla data del 31 marzo 2017:

	Valore al 31/12/2016
Art. 2 - quota base (di cui 28% dal modello del costo standard studente)	345.188.409,00
Art. 3 - quota premiale	92.499.307,00
Art. 4 - perequativo	19.700.168,00
Art. 8 - interventi a favore degli studenti (interventi di sostegno agli studenti diversamente abili ed agli studenti dislessici)	403.415,00
Art. 10 lettera c) - Piano straordinario Associati quota 2011-2012-2013	12.184.522,00
Art. 10 lettera d) – ricercatori di tipo b	118.138,17
Art. 10 lettera e) - borse post lauream	11.258.618,00
Art. 10 lettera g) – INPS per maternità assegnisti di ricerca	256.420,00
Art.11 - ulteriori interventi	470.000,00
Totale al netto dei finanziamenti con vincolo di destinazione non previsti in fase di budget	482.078.997,17
Art. 10 lettera e) - fondo sostegno giovani e mobilità degli studenti	3.377.799,00
Art. 10 lettera a) – piano straordinario professori I fascia (legge stabilità 2016)	139.040,00
Art. 10 lettera b) – piano straordinario ricercatori lettera b (legge stabilità 2016)	2.565.790,00
Totale FFO 2016 (al 31 marzo 2017)	488.161.626,17

L'importo del FFO, pari a Euro 485.045.077,99 risultante dal conto economico, tiene conto dei risconti passivi riferiti sia agli anni 2014 e 2015 che all'anno 2016, come da tabella che segue, riferibili ad interventi da effettuarsi nell'anno 2017.

	Valore al 31/12/2016
Ricavi riscontati dall'anno 2015	16.302.111,00
Assegnazione complessiva anno 2016	488.161.626,17
Ricavi riscontati all'anno 2017	19.418.659,18
FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO	485.045.077,99

Infine, si precisa che nell'anno 2016 sono state assegnate risorse riferite agli anni 2015 e 2014 per un importo complessivo di Euro 3.849.518,00, imputate al conto sopravvenienze attive da FFO, riferibili principalmente alla quota 2015 dell'Accordo di programma 2010-2019 (Euro 3.660.000), alla quota 2015 per rimborso spese prove di accesso 2014/2015 (Euro 40.788,00), alla quota 2015 ad integrazione dell'indennità corrisposta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria per maternità degli assegnisti di ricerca (Euro 107.912,00), ed alla quota 2014 per chiamate dirette nei ruoli dei professori di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero (Euro 40.818,00).

I "**Contributi da Regioni e Province Autonome**", pari a Euro 1.412.237,33, sono relativi alla quota di competenza dell'anno di finanziamenti derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma sottoscritti con Regioni e Province autonome. Si riporta di seguito il dettaglio, evidenziando i contributi di importo più rilevante:



Centro di spesa	Soggetto debitore	Causale	Importo
Amministrazione Centrale	Regione Lazio - Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università	Progetto BLUS - Delibera 2006	50.000,00
Dipartimento di Chimica	Consorzio di ricerca per la valorizzazione prodotti fucino	Regione Abruzzo PSR 2007-2013 Mis. 124 - saldo Gapinno	101.809,83
Dipartimento di Fisica	Regione Lazio - Direzione regionale formazione, ricerca e innovazione, scuola e università	acconto Progetto Regione Lazio	99.996,16
Dipartimento di Ingegneria chimica, materiali, ambiente	LAZIO INNOVA S.P.A.	Convenzione LR 13/2008 Progetto CMAS	62.432,00
Dipartimento di Scienze dell'antichità	LAZIO INNOVA S.P.A.	acconto 40% progetto FILAS-RU-2014-1006	66.400,00
Dipartimento di Scienze biochimiche "Alessandro Rossi Fanelli"	LAZIO INNOVA S.P.A.	acconto 40% FINANZIAMENTO FILAS SARTI PROT. RU-014-1020	87.500,00
Centro di ricerca interdisciplinare territorio edilizia restauro ambiente - CITERA	REGIONE LAZIO-DIREZIONE REGIONALE LAVORO -AREA ATTUAZIONE INTERVENTI	acconto 40% convenzione Reg.Lazio prog.Gisfer	99.968,00
Dipartimento di Chimica e tecnologie del farmaco	LAZIO INNOVA S.P.A.	PROGETTO FILAS MANNINA	99.999,68
Centro di ricerca aerospaziale de "La Sapienza" - CRAS	LAZIO INNOVA S.P.A.	Anticipazione contributo Regione Lazio prot. FILAS-RU-2014-1058 L.R.13 2008	92.384,48
Dipartimento di Biologia ambientale	Regione Lazio - Agenzia regionale parchi	SOE 12764/16 CONTRATTO LIFE PONDERAT/REGIONE LAZIO BLASI	58.102,50
Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive	Regione Lazio	Progetto Triage	317.081,55
Dipartimento di Sanità pubblica e malattie infettive	LAZIO INNOVA S.P.A.	1^rata Progetto 000326_16_P___VALEN	95.509,80
Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche	LAZIO INNOVA S.P.A.	Progetto Magister	165.950,50

Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 967.672,59.



I **“Contributi dall’Unione Europea ed altri organismi internazionali”** ammontano a Euro 5.014.422,58 così suddivisi:

	Valore al 31/12/2016
Contributi correnti dall'Unione Europea e da organismi internazionali	2.241.022,16
Contributi per investimenti dall'Unione Europea e da organismi internazionali	1.793.526,46
Contratti/convenzioni/accordi-programma con organismi pubblici internazionali	979.873,96
TOTALE CONTRIBUTI	5.014.422,58

I contributi correnti dall’Unione Europea e da organismi internazionali si riferiscono a fondi finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca, nonché al finanziamento di borse di mobilità di studenti partecipanti al Programma Erasmus.

I Contributi per investimenti da Unione Europea ed Organismi internazionali sono iscritti interamente tra i ricavi dei Centri di Spesa.

Il rimanente importo si riferisce a contributi derivanti da Contratti, convenzioni o accordi di programma con organismi pubblici internazionali.

Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all’applicazione del suddetto metodo, nell’ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all’esercizio successivo ricavi per Euro 2.089.396,06.

I **“Contributi da altri (pubblici)”** ammontano a complessivi Euro 10.929.014,89 ed includono ricavi derivanti da contratti, convenzioni o accordi di programma stipulati con altre Pubbliche amministrazioni, Enti di ricerca, imprese pubbliche, aziende ospedaliere ed altri soggetti pubblici.

Tali ricavi sono ascrivibili per Euro 9.838.146,01 ai Centri di spesa, e per Euro 1.090.868,88 all’Amministrazione Centrale.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2016
Finanziamenti correnti da altre P.A.	242.701,95
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre P.A.	2.996,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di Ricerca	3.489.388,70
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre P.A.	2.129.683,08
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti pubblici	1.158.419,80
Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma	3.438.175,26
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese pubbliche	150.902,29
Contributi correnti da imprese pubbliche	283.813,96
Contributi correnti per ricerca scientifica da Aziende ospedaliero-universitarie	30.000,00
Contributi correnti da istituti zooprofilattici sperimentali	2.933,85
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	10.929.014,89

Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

In seguito all'applicazione del suddetto metodo, nell'ambito della voce in oggetto sono stati riscontati all'esercizio successivo ricavi per Euro 1.405.118,89.

I “**Contributi da altri (privati)**” sono pari a Euro 12.337.176,72 e sono relativi principalmente a finanziamenti per posti di ruolo e borse di studio per formazione specialistica e per contributi per investimenti da donazioni, nonché a finanziamenti erogati da imprese private per lo svolgimento di attività di ricerca. Tali ricavi sono ascrivibili per Euro 4.937.860,73 ai Centri di spesa, e per Euro 7.399.315,99 all'Amministrazione Centrale.



La tabella seguente evidenzia la composizione dettagliata della voce:

	Valore al 31/12/2016
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati	353.087,05
Contratti/convenzioni/accordi-programma per ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti privati	449.978,99
Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie	123.680,38
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati	1.197.953,73
Convenzione per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	17.875,97
Contributi correnti per ricerca scientifica da Famiglie	5.800,00
Contributi correnti da famiglie	66.490,00
Contributi correnti per ricerca scientifica da istituzioni sociali private	717.339,37
Contributi correnti da istituzioni sociali private	563.859,19
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese private	443.395,23
Contributi correnti da imprese private	2.208.460,11
Contributi per investimenti da istituzioni sociali private	163.109,58
Contributi per investimenti da imprese private	157.910,91
Contributi correnti da donazioni	372.060,32
Contributi per investimenti da donazioni	5.451.907,03
Altri contributi per investimenti	44.268,86
TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	12.337.176,72

Tali contributi, qualora relativi a progetti di ricerca, sono stati correlati ai relativi costi di competenza, applicando il principio della commessa completata.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Gli altri proventi e ricavi diversi sono pari a Euro 38.523.871,68.

Il dettaglio della composizione è riportato nella tabella che segue:

	Valore al 31/12/2016
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	17.925.914,46
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	7.035.074,33
Altri recuperi e rimborsi	5.695.145,82
Altri proventi di carattere commerciale	1.702.738,61
Altri proventi istituzionali	1.268.227,36
Servizi di formazione	1.084.899,03
Fitti attivi da fabbricati	977.847,60
Rimborsi oneri di gestione - Fabbricati	823.870,01
Analisi e prove commerciali	512.113,38
Rimborsi per personale comandato	471.402,15
Proventi per utilizzo spazi	445.750,18
Utilizzo Altri Fondi per oneri	260.966,90
Proventi da iniziative sociali	177.564,07
Quote di iscrizione a congressi, convegni e seminari	105.476,68
Pubblicazioni	28.522,78
Proventi da Spin Off	3.740,00
Rimborsi per utenze telefoniche da strutture esterne	1.929,47
Ricavi non classificabili in altre voci	1.728,42
Ordinativi insoluti dell'esercizio	547,50
Fitti attivi da terreni	346,27
Arrotondamenti e abbuoni attivi	66,66
TOTALE ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	38.523.871,68



I contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti si riferiscono a finanziamenti, introitati in esercizi precedenti, finalizzati all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta; il valore iscritto nel conto economico è proporzionato alla quota di ammortamento annua di tali beni ed è finalizzato alla copertura di tali ammortamenti.

I ricavi per fitti attivi sono relativi agli immobili locati a soggetti terzi, dettagliati di seguito:

	Valore al 31/12/2016
Unicredit SpA - AG. 153	277.581,41
Poste Italiane SpA	131.619,06
La Cascina Soc. Coop. a R.L.	106.242,96
Banca Popolare Industri e Commercio SpA	73.736,40
Garage Moda Srl	69.738,91
Hotel Gabriella Modesti	37.532,64
Cooperativa Libreria Nuova Cultura	32.077,80
Albani Roberta	30.000,00
Village Group S.c.a.r.l.	29.963,92
Matteucci a Ripetta Srl	27.780,72
Village Group S.c.a.r.l.	22.472,94
Ferramenta Porto di Ripetta Srl	22.128,54
Gestione Servizi Integrati Srl	19.167,43
Brunetti Alessandro	16.200,00
Ripetta Immobiliare Srl Rivolta Lippo Sergio	12.880,00
Barbieri Michela	12.701,28
Ceraudo Giancarlo	8.065,00
Zanot Iolanda	7.464,00
CUIA - Consorzio Interuniversitario per l'Argentina	6.816,80
Centro Copie Mirafiori	6.729,09
Biondi Massimo	6.641,98
Azienda Policlinico Umberto I	6.472,70
Musacchio Tommaso	5.441,94
Pugliese Antonella	5.308,92
Centro Copie Universitario di Salvini Marco	3.083,16
TOTALE FITTI ATTIVI	977.847,60

VARIAZIONE RIMANENZE

Tale voce ammonta a Euro 75.115,40, che comprende l'incremento del valore delle giacenze presso i magazzini economici rispetto al 31 dicembre 2015 (Euro 74.642,40) ed il valore delle rimanenze di materiale editoriale ascrivibile ai Centri di spesa, (Euro 473,00).

INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni costituisce la sommatoria dell'importo di tutti i lavori di manutenzione straordinaria, miglioramenti e ammodernamenti cui è connesso, a seguito delle valutazioni in merito effettuate dall'Area Gestione Edilizia, un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene cui si riferiscono, ovvero un prolungamento della sua vita utile.

Tale incremento complessivo di valore, pari a Euro 6.140.309,92, come già esposto nel capitolo "Immobilizzazioni materiali", ha comportato un aumento dell'attivo immobilizzato sulle seguenti voci:

	Tipologia immobilizzazione	Valore al 31/12/2016
Altri fabbricati	MATERIALE	282.222,94
Fabbricati residenziali per altre finalità	MATERIALE	473.665,08
Fabbricati residenziali per attività istituzionali	MATERIALE	4.591.693,97
Migliorie su beni di terzi	IMMATERIALE	792.727,93
TOTALE LAVORI CAPITALIZZATI		6.140.309,92



COSTI OPERATIVI

Costi del personale

Il costo totale del personale per l'esercizio 2016 è stato pari a Euro 460.216.630,72.

L'imputazione del costo del personale alle specifiche unità di budget avviene in contabilità analitica.

Il costo del personale include le competenze fisse ed accessorie, gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico dell'Università, i costi per la formazione per attività strutturata e non strutturata, nonché le indennità di missione e i rimborsi per le spese di trasferta.

La tabella seguente riporta la scomposizione del costo del personale 2016:

	Valore al 31/12/2016
1) Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	303.736.781,15
a) docenti /ricercatori	261.547.308,57
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ...)	27.253.425,11
c) docenti a contratto	2.121.366,45
d) esperti linguistici	2.634.496,52
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	4.377.311,79
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca	5.802.872,71
2) Personale dirigente e tecnico amministrativo	156.479.849,57
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	460.216.630,72



Si riporta di seguito l'analisi effettuata dagli Uffici competenti, volta a motivare gli scostamenti tra i costi del personale a consuntivo e il relativo dato previsionale.

Previsione di spesa per il personale 2016

La previsione di spesa relativa alle competenze fisse dei professori, dei ricercatori a tempo indeterminato e del personale tecnico amministrativo è stata redatta a ottobre 2015 e il calcolo è stato effettuato sulla base dei seguenti dati di riferimento:

- cessazioni previste per l'anno 2016 rilevate a ottobre 2015;
- costo medio del personale elaborato sulle liquidazioni del mese di settembre 2015;
- numero di procedure concorsuali in itinere e previste della programmazione di fabbisogno di personale 2013-2015.
-

	Dato previsionale 2016	Dato consuntivo 2016	Economia
Competenze fisse e oneri a carico ente Professori	191.318.297,00	183.320.692,27	7.997.604,73
Competenze fisse e oneri a carico ente Ricercatori a tempo indeterminato	80.188.035,00	79.800.328,08	387.706,92
Competenze fisse e oneri a carico ente Ricercatori di tipo "B"	6.084.783,18	3.828.415,16	2.256.368,02
Competenze fisse e oneri a carico ente Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente	147.508.011,00	143.673.748,25	3.834.262,75
Collaboratori Esperti Linguistici	3.035.043,00	2.611.231,23	423.811,77
TOTALI	428.134.169,18	413.234.414,99	14.899.754,19

I motivi degli scostamenti tra previsione e spese effettive, sia per il personale docente che per il personale tecnico amministrativo, sono riconducibili agli elementi di seguito analizzati in dettaglio per ciascuna tipologia di personale:

- a) diminuzione costi medi;
- b) minor numero di assunzioni e parziale non utilizzo P.o.;
- c) maggior numero di cessazioni.

Personale docente

Rispetto alla previsione complessiva per la I e II fascia di Euro 191.318.297,00 la spesa effettiva è risultata pari a Euro 183.320.692,27 determinando un risparmio di Euro 7.997.604,73. Risulta residuale l'incidenza dei ricercatori a tempo indeterminato sul risparmio complessivo.

Diversi fattori hanno determinato il risparmio di Euro 7.997.604,73.

a) Diminuzione costi medi

Il costo medio tra settembre 2015 (riferimento per previsione 2016) e settembre 2016 (utilizzato in sede previsionale 2017) ha avuto un decremento significativo in particolare per i ruoli in regime di impegno a tempo pieno.

ruolo	costi medi settembre 2015	costi medi settembre 2016	differenza	personale in servizio 01/01/2016	Valori
PO TP	120.585	119.528	1.057	695	734.615,00
PA TP	82.473	81.119	1.354	1175	1.590.950,00
PO TD	68.534	75.427	-6.893	62	427.366,00
PA TD	53.275	53.035	240	73	17.520,00
Totale					1.915.719,00

Il risparmio conseguente sul costo per il personale in servizio al 1 gennaio 2016 ammonta a circa Euro 1.915.719,00.

b) Minor numero di assunzioni

Procedure in itinere

La spesa per il personale docente è stata calcolata tenendo conto della programmazione 2013-2015 che prevedeva procedure concorsuali per complessivi 18,20 P.o. (52 upgrade a PO e 13 upgrade a PA), con presa di servizio al 1° marzo 2016.

Rispetto a quanto previsto, sono stati assunti solo 44 PO per upgrade, di cui soltanto 7 con decorrenza marzo 2016, mentre i restanti hanno preso servizio tra settembre e dicembre, con un risparmio di circa Euro 1.100.000.

Anche le procedure per PA hanno contribuito a generare un'economia di circa Euro

500.000, in quanto 3 assunzioni sono avvenute a novembre 2016 e 24 procedure che si erano ipotizzate concluse entro dicembre 2015 si sono perfezionate a novembre 2016.

Chiamate dirette

In sede di previsione erano state considerate 5 chiamate dirette per I fascia e 10 per II fascia, con presa di servizio a marzo 2016.

Una sola procedura si è conclusa, per la I fascia, con decorrenza novembre 2016; per la II fascia, si è registrata soltanto una assunzione a marzo 2016 mentre le restanti procedure si sono concluse a novembre 2016, determinando un risparmio complessivo di circa Euro 250.000.

P.o. non utilizzati

La previsione 2016 iscriveva un totale di 42,16 P.o. con utilizzo dal 1° novembre. Tali risorse non sono state di fatto utilizzate, in quanto a luglio 2016 gli Organi di Governo ne hanno definito la destinazione alle strutture e le relative procedure concorsuali si sono avviate a partire da settembre 2016. Il risparmio conseguente è stato di Euro 847.000.

c) Maggior numero di cessazioni

Il numero di cessazioni avvenute nel 2016 è risultato superiore alle previsioni, con una economia, calcolata sulle retribuzioni effettive (fonte: gestionale CINECA Whatlf), di Euro 3.496.904,00.

ruolo	cessazioni		differenza	previsione risparmio 2/12mi	ratei effettivi risparmio <i>fonte Cineca</i>	risparmio
	previste	effettive				
PO	55	64	9	1.079.337	2.214.339	1.135.002,00
PA	33	56	23	443.869	2.805.771	2.361.902,00
Totale				1.523.206	5.020.110	3.496.904,00

Si precisa che in sede previsionale le cessazioni sono collocate al 1° novembre, mentre le maggiori cessazioni sono intervenute, nella maggior parte dei casi, nel corso del 2016 a partire da gennaio con conseguente risparmio dei ratei di stipendio erogati.



Personale TA

Rispetto alla previsione complessiva di Euro 147.508.011,00, la spesa effettiva è risultata pari a Euro 143.673.748,25.

Differenti cause hanno determinato il risparmio di Euro 3.834.262,75.

a) Diminuzione costi medi

Il costo medio tra settembre 2015 (riferimento per previsione 2016) e settembre 2016 (utilizzato in sede previsionale 2017) ha avuto un decremento significativo in particolare per le categorie D (-1.185 Euro) e CEL (-6.797 Euro).

ruolo	costi medi settembre 2015	costi medi settembre 2016	differenza	personale in servizio 01/01/2016	Valori
DIRIGENTI	61.194	60.801	393,00	13	5.109,00
EP7	0	56.738	-56738,00	0	-
EP6	57.656	57.656	0,00	6	-
EP5	54.956	54.956	0,00	3	-
EP4	51.621	51.251	370,00	64	23.680,00
EP3	45.976	45.735	241,00	109	26.269,00
EP2	44.862	44.817	45,00	97	4.365,00
EP1	41.833	41.344	489,00	79	38.631,00
D6	47.653	47.840	-187,00	4	- 748,00
D5	42.413	42.812	-399,00	35	- 13.965,00
D4	41.702	41.396	306,00	192	58.752,00
D3	38.954	39.357	-403,00	38	- 15.314,00
D2	37.489	36.304	1185,00	953	1.129.305,00
D1	35.963	36.005	-42,00	658	- 27.636,00
C7	36.958	36.958	0,00	3	-
C6	35.383	35.162	221,00	17	3.757,00
C5	34.282	34.497	-215,00	47	- 10.105,00
C4	33.458	33.498	-40,00	266	- 10.640,00
C3	31.720	31.960	-240,00	80	- 19.200,00
C2	31.260	31.227	33,00	639	21.087,00
C1	30.404	30.540	-136,00	614	- 83.504,00
B6	32.860	32.722	138,00	9	1.242,00
B5	30.851	30.828	23,00	16	368,00
B4	29.895	29.381	514,00	73	37.522,00
B3	29.029	28.962	67,00	71	4.757,00
B2	28.614	28.543	71,00	4	284,00
CEL	35.860	29.063	6797,00	69	468.993,00
TOTALE					1.643.009,00



Il risparmio conseguente sul costo per il personale in servizio al 1° gennaio 2016 ammonta a Euro 1.643.009,00.

b) Minor numero di assunzioni

P.o. congelati per la mobilità dalle provincie non utilizzati

La previsione 2016 iscriveva un totale di 10,68 P.o. congelati per la mobilità dalle provincie con utilizzo dal 1° aprile. Tali risorse non sono state utilizzate ed il risparmio conseguente è stato di Euro 966.000.

c) Maggior numero di cessazioni

Il numero di cessazioni avvenute nel 2016 è risultato superiore alle previsioni, con una economia, calcolata sulle retribuzioni effettive (fonte: gestionale CINECA WhatIf), di Euro 1.242.813,00.

ruolo	cessazioni		differenza	previsione risparmio 6/12mi	ratei effettivi risparmio fonte Cineca	Risparmio
	previste	effettive				
EP	6	12	6	142.459	307.656	165.197,00
D	11	49	38	214.208	828.566	614.358,00
C	8	33	25	122.900	510.081	387.181,00
B	1	8	7	15426	94477	79.051,00
CEL	4	4	0	71720	68746	- 2.974,00
TOTALE				566.713	1.809.526	1.242.813,00

Si precisa che in sede previsionale le cessazioni sono collocate al 1° luglio, mentre le maggiori cessazioni intervenute si sono distribuite nel corso del 2016.

Costi della gestione corrente

I costi per la gestione corrente ammontano a Euro 215.157.131,14.



	Valore al 31/12/2016
Costi per sostegno agli studenti	99.357.482,56
Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.637.182,87
Trasferimenti a partner progetti coordinati	12.617.180,68
Acquisto materiale consumo laboratori	7.088.708,49
Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	5.131.618,19
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	71.961.173,47
Acquisto altri materiali	2.760.319,82
Costi per godimento beni di terzi	5.118.197,27
Altri costi	9.485.267,79
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	215.157.131,14

I costi per il sostegno agli studenti sono pari a Euro 99.357.482,56 e comprendono le voci dettagliate nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2016
Borse di studio, di mobilità e per tesi all'estero	3.265.211,04
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	5.870.718,45
Interventi di orientamento e tutorato	135.239,65
Sostegno agli studenti disabili	27.940,53
Altri interventi a favore degli studenti	999.089,00
Borse di Dottorato	29.872.681,09
Borse Scuole di specializzazione	444.532,50
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	503.323,20
Contratti di formazione specialistica	54.873.280,13
Rimborso spese di mobilità per dottorandi e specializzandi	378.027,53
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	148.077,91
Attività sportiva degli studenti (Trasferimento al CUS e CUSI)	562.708,16
Borse di collaborazione part time	2.188.856,22
Viaggi di istruzione e attività formative sul terreno	87.797,15
TOTALE SOSTEGNO AGLI STUDENTI	99.357.482,56

Si segnala, in particolare, che gli importi erogati per contratti di formazione specialistica dell'area medica sono soggetti a rimborso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.



I costi per la ricerca e l'attività editoriale sono pari a Euro 1.637.182,87 e comprendono le voci dettagliate nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2016
Premio in favore dell'inventore per sfruttamento brevetti	29.889,17
Produzione di pubblicazioni e stampe	949.332,69
Premi di Ricerca	38.600,00
Iniziative scientifiche e culturali	76.962,24
Pubblicazioni di Ateneo	236.659,36
Brevetti, deposito e mantenimento, ricerche brevettuali	305.739,41
TOTALE COSTI PER RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE	1.637.182,87

In particolare, i costi per la produzione di pubblicazioni e stampe sono sostenuti per la quasi totalità dai Centri di spesa, su fondi di ricerca, e si riferiscono a contributi per la realizzazione di pubblicazioni scientifiche.

I costi per i trasferimenti a partner di progetti coordinati sono pari a Euro 12.617.180,68 e sono da attribuire in minima parte all'Amministrazione Centrale, per un importo pari a Euro 1.596.703,23.

L'importo di Euro 7.088.708,49 relativo ad acquisto di materiale di consumo per laboratori è totalmente a carico dei Centri di spesa per la realizzazione di progetti di ricerca.

L'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico ha complessivamente totalizzato un importo di Euro 5.131.618,19 ed è riferito ad acquisti destinati alle biblioteche universitarie effettuati prevalentemente dai Centri di spesa.

Gli acquisti di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, pari a Euro 71.961.173,47, sono dettagliati di seguito, distinti tra costi sostenuti dall'Amministrazione Centrale o dai Centri di spesa:



	Amministrazione centrale	Centri di Spesa	Valore al 31/12/2016
Consulenze gestionali	239.418,53	306.414,75	545.833,28
Consulenze tecnico-informatiche	-	157.920,73	157.920,73
Servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura	848.907,63	-	848.907,63
Altre collaborazioni coordinate e continuative	-	1.601.197,45	1.601.197,45
Altre prestazioni di lavoro autonomo occasionale	11.093,27	637.884,03	648.977,30
Altre prestazioni di lavoro autonomo professionale	172.323,96	559.467,11	731.791,07
Prestazioni di servizio per lavori edili	14.836,07	9.000,00	23.836,07
Prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e divulgazione, di rappresentanza	99.273,74	82.275,39	181.549,13
Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali	117.162,93	1.025.662,08	1.142.825,01
Assicurazioni	876.510,78	63.744,53	940.255,31
Servizi per stampa	3.412,64	223.999,66	227.412,30
Assistenza informatica e manutenzione software	7.499,95	3.206.309,84	3.213.809,79
Spese per liti (patrocinio legale)	638.386,20	-	638.386,20
Smaltimento rifiuti nocivi	-	336.271,66	336.271,66
Spese per vigilanza	3.526.312,64	20.754,36	3.547.067,00
Spese per trasporti, traslochi e facchinaggio	235.839,42	320.946,30	556.785,72
Servizi di pulizia	7.642.836,71	285.013,09	7.927.849,80
Interventi per la sicurezza e l'energia	2.185.241,13	125.278,68	2.310.519,81
Manutenzione ordinaria immobili	3.377.388,83	1.847.046,07	5.224.434,90
Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature	26.681,68	1.486.506,91	1.513.188,59
Manutenzione ordinaria e riparazione impianto fotovoltaico	647,22	-	647,22
Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	-	5.034,23	5.034,23
Manutenzione Global Service	236.907,80	-	236.907,80
Altre spese di manutenzione ordinaria	1.814,14	673.291,55	675.105,69
Manutenzione straordinaria terreni e fabbricati	20.977.603,26	27.346,81	21.004.950,07
Manutenzione straordinaria altri beni immobili	-	189.960,10	189.960,10
Manutenzione straordinaria impianti e attrezzature	2.857.443,79	2.514,21	2.859.958,00
Manutenzione straordinaria macchinari e attrezzature tecnico-scientifiche	-	37.741,60	37.741,60
Manutenzione straordinaria e restauro materiale bibliografico, artistico e museale	-	14.768,31	14.768,31
Altra manutenzione straordinaria	-	9.869,59	9.869,59
Utenze e canoni per energia elettrica	7.620.041,11	5.895,46	7.625.936,57
Utenze e canoni per gas	889.597,33	772,05	890.369,38
Utenze e canoni per acqua	1.241.387,35	-	1.241.387,35
Utenze e canoni per rete trasmissioni dati	-	579.350,60	579.350,60
Utenze e canoni per telefonia fissa e mobile	174.919,10	296.240,68	471.159,78
Altre utenze e canoni	-	5.481,88	5.481,88
Altre spese per servizi	-	3.793.726,55	3.793.726,55
TOTALE ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO GESTIONALI			71.961.173,47

Oltre ai costi di manutenzione ordinaria e straordinaria non capitalizzata, vengono riclassificati, tra gli altri, i costi per le utenze, vigilanza e pulizia, a quasi totale carico dell'Amministrazione Centrale.



Nella voce altre spese per servizi, sono stati riclassificati prevalentemente i costi sostenuti dai Centri di spesa per attività di riproduzione ed editing di materiale scientifico, anche in relazione alla organizzazione di congressi e convegni.

I costi per acquisto di altro materiale sono pari a Euro 2.760.319,82 e si riferiscono a oneri sostenuti per l'acquisto della cancelleria e del materiale di consumo per uffici, ai carburanti per l'esercizio degli automezzi, a beni mobili di modica entità da non inventariare.

I costi per godimento beni di terzi sono pari a Euro 5.118.197,27 e si riferiscono a:

	Valore al 31/12/2016
Licenze software	2.408.513,21
Noleggi e spese accessorie	1.716.599,71
Locazione spazi espositivi	7.210,00
Locazioni mezzi di trasporto	21.289,53
Locazione immobili e spese condominiali	964.584,82
TOTALE COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	5.118.197,27

La voce altri costi comprende le spese di gestione corrente non classificabili all'interno delle precedenti voci; essa è pari a Euro 9.485.267,79 ed è dettagliata nella tabella che segue:



	Amministrazione centrale	Centri di Spesa	Valore al 31/12/2016
Accordi e Scambi culturali	-	102.096,79	102.096,79
Spese postali e di spedizione	23.772,32	205.237,49	229.009,81
Riscaldamento e condizionamento	4.844.575,05	-	4.844.575,05
Oneri conominali	11.687,98	-	11.687,98
Quote associative	77.898,54	144.776,99	222.675,53
Iniziative sociali	402.700,29	456,50	403.156,79
Altri costi specifici	-	143.907,01	143.907,01
Gettoni/indennità al Rettore ed al Pro-Rettore	107.487,00	-	107.487,00
Gettoni/indennità ai membri del C.d.A. e del S.A.	192.214,45	-	192.214,45
Gettoni/indennità ai membri del Collegio dei Revisori dei conti	61.690,00	-	61.690,00
Gettoni/indennità ai membri dei Nuclei di Valutazione	144.427,02	-	144.427,02
Gettoni/indennità ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento	369.905,67	-	369.905,67
Missioni e rimborsi spese trasferta degli organi istituzionali	22.127,33	35.646,63	57.773,96
Gettoni e indennità ai membri delle commissioni di concorso, esami e gare	1.094.890,25	3.491,11	1.098.381,36
Attività culturali istituzionali	6.649,78	-	6.649,78
Spese Elettorali	186.046,07	-	186.046,07
Altre spese per attività istituzionali	28.115,98	1.275.467,54	1.303.583,52
TOTALE ALTRI COSTI			9.485.267,79

In particolare nella voce Altre spese per attività istituzionali, per la quota prevalente a carico dei Centri di spesa, confluiscono i costi relativi alle iscrizioni di docenti a convegni, mentre, per l'Amministrazione Centrale, sono rappresentati i costi di partecipazioni ad azioni interuniversitarie, quali il Progetto Good Practice.

Ammortamenti e svalutazioni

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo di ciascun bene.

L'ammontare totale della voce Ammortamenti e Svalutazioni per l'esercizio 2016 è pari a Euro 28.868.641,91.

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Valore al 31/12/2016
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	228.900,05	133.943,06	362.843,11
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	13.230.263,94	15.275.534,86	28.505.798,80
TOTALE AMMORTAMENTI	13.459.163,99	15.409.477,92	28.868.641,91



L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio è pari a Euro 28.505.798,80 ed è così composto:

	Valore al 31/12/2016
Ammortamento Fabbricati	13.230.263,94
Ammortamento impianti e macchinari tecnici	740.114,09
Ammortamento impianti e macchinari informatici	96.869,69
Ammortamento macchine da ufficio	214.121,61
Ammortamento altri impianti e macchinari	1.911.130,08
Ammortamento attrezzature informatiche	3.095.316,01
Ammortamento attrezzature didattiche	110.297,30
Ammortamento attrezzature per studenti disabili	7.023,72
Ammortamento altre attrezzature	249.539,14
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	5.609.937,63
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di ufficio	2.231.630,85
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	933.911,07
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	12.658,79
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di locomozione	43.634,73
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	19.350,15
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28.505.798,80

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.



Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono pari a Euro 10.112.259,09, si riferiscono alle quote relative all'esercizio 2016, per le seguenti voci:

	Accantonamento 2016
Accantonamento al fondo di garanzia per compensazioni su progetti di ricerca	56.853,71
Accantonamento TFR	3.177,21
Accantonamento al fondo rischi ed oneri da contenzioso	7.750.033,65
Accantonamenti per perdite su crediti	611.141,60
Accantonamento al Fondo unico di Ateneo Ricercatori a tempo determinato di tipo "A"	1.574.441,37
Altri accantonamenti e fondi rischi ed oneri	116.611,55
TOTALE ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	10.112.259,09



Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione includono tutte le voci di spesa non riconducibili alle voci precedentemente esposte, né alla gestione finanziaria o straordinaria; essi sono pari a complessivi Euro 13.054.913,14.

Le voci più significative si riferiscono ai rimborsi di tasse studentesche, ai versamenti al bilancio dello Stato e a diverse voci di imposte (IMU, tassa smaltimento rifiuti, IVA indetraibile da pro-rata, imposte sul patrimonio e di registro):

	Valore al 31/12/2016
Altre restituzioni e rimborsi	7.516.149,12
Costi per rimborsi tasse studentesche	874.742,32
Versamenti al Bilancio dello Stato	2.148.753,52
IVA indetraibile da Pro-Rata	73.330,86
Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani	1.899.096,13
IMU	148.373,00
Imposte sul patrimonio	196.490,40
Imposte di registro	44.998,09
Fidejussioni	72.723,02
Altre voci non comprese nelle precedenti	80.256,68
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.054.913,14

La voce "Altre restituzioni e rimborsi" comprende l'accantonamento, effettuato nell'anno 2016, relativo alle spese generali connesse all'occupazione degli spazi utilizzati per svolgere attività di ricerca e di didattica da rimborsare all'Azienda Policlinico Umberto I e all'Azienda Ospedaliera S. Andrea, a garanzia di eventuali futuri pagamenti, per complessivi Euro 5.470.413,00. Comprende, tra l'altro, l'onere per la fornitura di acqua surriscaldata, rimborsata all'Azienda Policlinico Umberto I, per Euro 1.812.855,37, a seguito di transazione definita a novembre 2016.



PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

In tali voci vengono rilevati tutte le componenti positive e negative del risultato economico d'esercizio connesse con l'area finanziaria della gestione.

Il totale della macrovoce è pari a Euro 2.024.292,33.

Nello specifico, i proventi finanziari ammontano a Euro 2.077.733,55, mentre gli oneri finanziari ammontano a Euro 51.876,35; sul risultato della gestione finanziaria influisce in lieve misura anche una perdita su cambi di Euro 1.564,87.

Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio delle voci:

	Valore al 31/12/2016
PROVENTI FINANZIARI	2.077.733,55
Interessi attivi su c/c bancari	3.472,55
Mora su iscrizioni	2.074.261,00
ONERI FINANZIARI	- 51.876,35
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	- 30.864,88
Interessi di mora	- 279,63
Interessi passivi a medio-lungo	- 20.731,84
Utili/perdite su cambi	- 1.564,87
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.024.292,33



PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

In tali voci vengono rilevati tutte le componenti positive e negative del risultato economico estranee alla gestione ordinaria.

I proventi straordinari ammontano a Euro 7.258.672,90 e sono sintetizzati nella tabella seguente:

	Valore al 31/12/2016
Utilizzo Fondo per oneri da contenzioso	328.960,28
Proventi da contenzioso per sentenze favorevoli	1.095.026,26
Recupero emolumenti vari corrisposti al personale	62.964,10
Sopravvenienze attive da FFO	189.518,00
Altre sopravvenienze attive	1.233.225,70
Tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE	313.052,07
Restituzioni e compensazioni imposte di esercizi precedenti	2.907.415,00
Altri proventi straordinari	1.128.511,49
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	7.258.672,90

L'utilizzo del fondo oneri da contenzioso è pari all'ammontare del fondo oneri da contenzioso residuati dall'accantonamento in contabilità finanziaria, e non ancora utilizzati, in relazione alle soccombenze da contenzioso intervenute nell'anno 2016.

Le sopravvenienze attive da FFO si riferiscono alle quote del Fondo di Finanziamento Ordinario di competenza di esercizi precedenti, quantificate e versate nell'anno 2016.

Inoltre, l'importo relativo alle restituzioni di imposte di esercizi precedenti si riferisce al credito IRAP relativo alla dichiarazione 2015 di importo pari a Euro 2.891.854,00.

Gli oneri straordinari ammontano a Euro 11.688.771,47 e sono riassunti nella tabella seguente:



	Valore al 31/12/2016
Oneri da contenzioso	9.908.989,99
Arretrati al personale	431.252,85
Soprawenienze passive	197.702,43
Minusvalenze	278.693,20
Perdite su crediti	375.931,05
Assicurazione INAIL	489.163,69
Altri oneri straordinari	7.038,26
TOTALE ONERI STRAORDINARI	11.688.771,47

Di seguito si evidenzia il dettaglio degli oneri da contenzioso iscritti nel bilancio 2016:

Tipologia di spesa	Importo
Oneri da contenzioso ex Gestione Liquidatoria Az. Policlinico Umberto I	3.376.253,33
Spese di patrocinio	313.365,11
Sentenze sfavorevoli vs soggetti pubblici	17.351,00
Sentenze sfavorevoli vs soggetti privati	450.601,11
Differenze retributive ex specializzandi	7.458.741,87
Spese coperte con il fondo oneri da contenzioso	-1.558.101,34
Oneri di competenza esercizi precedenti	-149.221,09
TOTALE	9.908.989,99

L'importo per oneri da contenzioso ex gestione liquidatoria Azienda Policlinico Umberto I è riferito a pagamenti riconducibili a contenziosi per responsabilità contrattuale e responsabilità professionale medica nell'ambito della Gestione Liquidatoria dell'Azienda stessa. Per tali pagamenti è stata effettuata apposita rilevazione di aggiornamento nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tale credito, allo stato ancora non certo, liquido ed esigibile sarà nuovamente sottoposto all'attenzione del Dicastero dell'Economia, ai fini del relativo recupero, solo all'esito delle azioni di rivalsa che nel frattempo sono state espletate ovvero al passaggio in giudicato delle sentenze.



Inoltre, si specifica che i contenziosi relativi a differenze retributive da corrispondere a ex specializzandi si riferiscono alle cause intentate dai medici in formazione specialistica, per applicazione retroattiva del DLgs n. 257/1991 e del DLgs n. 368/1999; a tal proposito, l'Ateneo sta intentando in via stragiudiziale il recupero nei confronti dei Ministeri interessati delle somme già corrisposte a seguito delle soccombenze intervenute nei contenziosi conclusi di tale fattispecie, in ragione di un inadempimento dello Stato nel recepimento delle direttive comunitarie, le quali avevano imposto agli Stati membri di stabilire un'adeguata remunerazione per i medici in formazione specialistica.



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E/O ANTICIPATE

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è stato determinato sulla base della normativa vigente in materia e calcolato sui corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Il totale delle imposte calcolate per l'esercizio è pari a Euro 28.609.915,12, così dettagliate:

	Valore al 31/12/2016
Ires corrente	250.000,00
Ires differita da esercizi precedenti	376.450,00
Irap anticipata di competenza	27.983.465,12
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	28.609.915,12

CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

A decorrere dal 2007, con la Legge 23.12.2005 n. 266 (Finanziaria 2006) e con i successivi provvedimenti legislativi, di seguito elencati, sono stati posti dei limiti alle spese di funzionamento delle Amministrazioni pubbliche, ivi comprese le Università:

- D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazione nella L. 135 del 2012,
- L. n.228/2012,
- D.L. 101 del 31.8.2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 125 del 30.10.2013,
- D.L. n. 69 del 21.6.2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9.8.2013,
- L. n.147/2013 (*stabilità 2014*),
- D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni con L. n. 89/2014 (e loro successive modificazioni ed integrazioni),
- L. n. 190 del 23 dicembre 2014,

- D.L. n. 192 del 31 dicembre 2014 (cosiddetto *Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla L. n. 11 del 27 febbraio 2016.

A seguire il dettaglio dei versamenti al Bilancio dello Stato degli importi soggetti a limitazioni:

Versamenti al Bilancio dello Stato	Importo
Fondo trattamento accessorio dirigenti	72.746,00
Fondo trattamento accessorio personale tecnico amministrativo	1.615.531,00
Corsi di formazione	118.474,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta	151.184,31
Gettoni/Indennità ai membri degli organi istituzionali	100.634,00
Spese di rappresentanza	18.538,00
Spese di pubblicità	53.008,00
Spese per autovetture	13.912,00
Incentivi alla progettazione	4.726,21
TOTALE	2.148.753,52

Compensi Organi Istituzionali

In ottemperanza al disposto dell'art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122 del 2010, anche per il 2014 è stato versato al Bilancio dello Stato l'importo di Euro 100.634,00 derivante dalla riduzione del 10% sui compensi ed i gettoni corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai componenti degli organi collegiali comunque denominati, rispetto a quelli corrisposti alla data del 30.4.2010, già a loro volta ridotti del 10% rispetto a quelli determinati al 30.9.2005, in base all'art. 1 comma 54 della L. 23.12.2005 n. 266 (finanziaria 2006).



La spesa sostenuta nell'anno 2016 per gli Organi Istituzionali ammonta a Euro 880.882,52.

Spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio)

Per quanto riguarda l'argomento in esame, si precisa che sono state prese in considerazione le sole autovetture di servizio (cosiddette auto blu).

E' stato versato al Bilancio dello Stato l'importo di Euro 13.912,00 derivante dalla riduzione di spesa prevista dall'art. 6 comma 14 del Decreto Legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010. È stato inoltre rispettato il limite di spesa pari al 50% di quella sostenuta nel 2011, posto, a decorrere dal 2014, dal Decreto Legge n. 101 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 30.10.2013 (e successive modificazioni ed integrazioni), per quanto attiene l'acquisto, la manutenzione, l'esercizio ed il noleggio di autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. Per lo stesso anno non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria per le autovetture, in conformità alle stesse disposizioni.

I costi effettivamente sostenuti dall'Amministrazione Centrale sono stati:

- Noleggio autovetture: Euro 14.816,66, a fronte di una spesa massima consentita di Euro 20.000,00;
- Trasporti (buoni taxi, carburante, biglietti autobus): Euro 6.112,62, a fronte di una massima consentita di Euro 20.000,00;
- La spesa relativa al personale adibito alla guida è rimasta invariata;
- I costi sostenuti per manutenzione di autovetture ammontano ad Euro 238,60, a fronte di una spesa massima consentita di Euro 9.300,00.

Sponsorizzazioni

Nell'esercizio 2016 l'Ateneo non ha sostenuto tale tipologia di costo, vietata dall'art. 6 comma 9 del Decreto Legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010.



Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

Risultano rispettati, nel 2016, i relativi vincoli normativi ed effettuati i relativi versamenti al Bilancio dello Stato. Nell'anno 2016, infatti, non è stato sostenuto alcun costo per pubblicità, diversa dalla divulgazione di attività didattica e scientifica, mentre la spesa di rappresentanza è stata pari ad Euro 2.619,21, a fronte di una spesa massima consentita di Euro 2.852,00.

Come è noto, il comma 5 dell'art. 61 del Decreto Legge n. 112 del 2008, ha imposto alle amministrazioni pubbliche di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007 per le medesime finalità. Successivamente l'art. 6, comma 8, del Decreto Legge n. 78 del 2010, ha disposto che a decorrere dal 2011 la stessa spesa non possa superare il 20% di quella sostenuta nel 2009, escludendo le spese per convegni organizzati dalle Università.

Le economie derivanti dalle riduzioni sopra indicate sono stati versati regolarmente al Bilancio dello Stato, in applicazione delle medesime disposizioni sopra citate, pari all'importo di Euro 71.546,00.

Missioni

Anche in riferimento alle spese per missioni, sono stati rispettati i vincoli di spesa determinati dall'art. 6, comma 12, del Decreto Legge n. 78 del 2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009), come modificato dall'art. 58, comma 3-bis del Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98 del 9 agosto 2013, che ha escluso dal limite indicato le missioni effettuate nell'ambito di attività finanziate dall'UE o da privati nonché da finanziamenti di soggetti pubblici, rivolte alla ricerca.

I risparmi di spesa relativi sono stati versati al Bilancio dello Stato per un importo pari ad Euro 151.184,32, di cui Euro 112.270,32 relative ai Centri di spesa.

Per quanto riguarda la spesa soggetta a vincolo normativo, l'Amministrazione Centrale ha sostenuto costi per Euro 26.461,95, mentre i Centri di spesa hanno complessivamente sostenuto una spesa pari a Euro 108.888,43.



Formazione del personale

Risultano rispettati i vincoli di spesa per formazione strutturata fissati dall'art. 6, comma 13, del Decreto Legge n. 78 del 2010 (50% della spesa sostenuta nel 2009) e successive modificazioni ed integrazioni. I relativi risparmi di spesa di Euro 118.474,00 sono stati versati al Bilancio dello Stato. Nell'anno 2016 è stata sostenuta una spesa di Euro 86.122,82 a fronte di una spesa massima consentita di Euro 118.474,00.

Manutenzioni immobili

Risulta osservato il limite imposto dall'art. 2, commi 618-623, della legge finanziaria 2008, come modificato dall'art. 8 del Decreto Legge n. 78 del 2010.

Non è stato effettuato alcun versamento a tale titolo, poichè la spesa sostenuta nell'anno 2016 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili si è attestata ad un livello inferiore al limite stabilito dalla norma, e precisamente in Euro 12.518.687,30, a fronte di una spesa massima consentita di 15.362.901,02 (2% del valore di Euro 768.145.050,79, importo risultante dal totale del valore degli immobili di proprietà e di terzi in uso, presente a Stato Patrimoniale).

Trattamento accessorio

Con l'art. 67, comma 6 del Decreto Legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni dalla legge 133 del 2012, è stato stabilito che, a partire dall'anno 2009, il Fondo per il Trattamento Accessorio non possa superare l'importo certificato del 2004, al netto del 10% con l'obbligo del versamento al Bilancio dello Stato del conseguente risparmio di spesa: versamento regolarmente effettuato nella misura di Euro 1.688.277,00.

Buoni pasto

L'art. 5, comma 7, del Decreto Legge n. 95 del 2012 ha stabilito che, a decorrere dall'1 ottobre 2012, il valore del "buono pasto" del personale anche dirigenziale contrattualizzato dalle Università statali non possa essere superiore a Euro 7,00 e che i



relativi risparmi debbano costituire economie di Bilancio, senza poter essere utilizzate per incrementare i fondi della contrattazione integrativa.

Mobili e arredi

Con l'art. 1 commi 141 e 142 della legge n. 228/2012 (*legge di stabilità 2013*) è stato previsto che per gli anni 2013 e 2014 non possano essere effettuati acquisti per mobili ed arredi di ufficio per un importo superiore al 20% della spesa sostenuta negli anni 2010-11. Anche per l'anno 2016 tale limite è stato ribadito dal Decreto Legge n. 192 del 31 dicembre 2014 (cosiddetto *Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla L. n. 11 del 27 febbraio 2016. Il versamento al Bilancio dello Stato non è stato effettuato in virtù della deroga relativa all'allestimento funzionale al pieno utilizzo della sede di Poste San Lorenzo, nonché ai risparmi di spesa sui canoni annui di locazione dell'immobile di via Principe Amedeo, le cui condizioni sono state verificate dal Collegio dei Revisori dei Conti come risulta dal verbale n. 8 del 24 giugno 2016.

Locazioni passive

L'art. 3, comma 1, del Decreto Legge n. 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, ha stabilito che, sui canoni di locazione degli immobili destinati a finalità istituzionali, non si applichi l'aggiornamento ISTAT. Inoltre, i commi 4 e 6 del citato articolo 3 hanno stabilito che i canoni di locazione passiva di immobili destinati a finalità istituzionali debbano essere ridotti del 15% sui contratti scaduti o rinnovati dopo il 15 agosto 2012. In forza di ciò l'Ateneo ha ottenuto l'adeguamento dei canoni di locazione relativi ai contratti in corso, nella misura di legge.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CLASSIFICAZIONE DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

ai sensi del DM 21 del 16 gennaio 2014



CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI					
Missioni		Programmi		Cofog II livello	
<u>Ricerca e innovazione</u>	€ 340.987.252,20	Ricerca scientifica e tecnologica di base	€ 309.321.979,08	Ricerca di base	€ 309.321.979,08
		Ricerca scientifica e tecnologica applicata	€ 31.665.273,12	R&S per gli affari economici	€ 19.532.730,67
				R&S per la sanità	€ 12.132.542,46
<u>Istruzione universitaria</u>	€ 292.289.093,01	Sistema universitario e formazione post universitaria	€ 274.402.354,46	Istruzione superiore	€ 274.402.354,46
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	€ 17.886.738,55	Servizi ausiliari dell'istruzione	€ 17.886.738,55
<u>Tutela della salute</u>	€ 31.169.700,73	Assistenza in materia sanitaria	€ 31.169.700,73	Servizi ospedalieri	€ 31.169.700,73
		Assistenza in materia veterinaria	€ -	Servizi di sanità pubblica	€ -
<u>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</u>	€ 114.478.365,94	Indirizzo politico	€ 4.320.445,99	Istruzione non altrove classificato	€ 4.320.445,99
		Servizi e affari generali per le amministrazioni	€ 110.157.919,95	Istruzione non altrove classificato	€ 110.157.919,95
<u>Fondi da ripartire</u>	€ -	Fondi da assegnare	€ -	Istruzione non altrove classificato	€ -
TOTALI	€ 778.924.411,88		€ 778.924.411,88		€ 778.924.411,88

Riferimenti normativi

Il Decreto 16 gennaio 2014 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 sono tenute alla classificazione delle spese per missioni e programmi.

Tale disposizione recepisce quanto previsto dalle seguenti norme:

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera c);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e l'articolo 5, comma 4, lettera a);
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- Art. 4 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 "Introduzione della contabilità economico patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b) e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Università, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Come noto, la riclassificazione della spesa in missioni e programmi persegue tanto la finalità di monitorare più efficacemente i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche quanto quella di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.



Il sopra citato Decreto 16 gennaio 2014 prevede che le Università considerate amministrazioni pubbliche producano il bilancio riclassificato in missioni e programmi rifacendosi al seguente schema:

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)
<u>Ricerca e innovazione</u>	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
<u>Istruzione universitaria</u>	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
<u>Tutela della salute</u>	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
<u>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</u>	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato



Al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono imputate le spese relative a:

- a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- c) borse di studio ed altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma “Diritto allo studio nell'istruzione universitaria” sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'Ateneo.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello “R&S per la sanità”, e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in



specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello “R&S per gli affari economici”.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma “Indirizzo politico” sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni” sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.



Criteria di classificazione della spesa

La riclassificazione in missioni e programmi concerne i costi imputati al conto economico dell'esercizio, nonché i costi riferiti all'acquisizione di beni aventi un'utilità pluriennale, iscritti pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Con il supporto del sistema di contabilità analitica è stato possibile, in corso d'anno, imputare i costi al corretto codice COFOG di II livello contestualmente al loro sostenimento e, quindi, nel momento stesso in cui questi venivano registrati sul sistema informativo contabile.

Pertanto l'Ateneo non ha effettuato una riclassificazione "ex post" dei costi in Missioni e programmi, se non per alcune categorie di spesa per le quali l'imputazione diretta e contestuale al codice COFOG di II livello avrebbe comportato un eccessivo appesantimento del processo di liquidazione.

Le categorie di spesa non riconducibili in modo diretto ai programmi sono le seguenti:

- Costi del personale;
- Utenze;
- Ammortamento dei beni immobili;

La riclassificazione in missioni e programmi di tali macro-voci di costo è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal citato Decreto 16 gennaio 2014, nonché dal DDN prot. nn 5748 del 12/05/2015, riportante la prima versione del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014. In particolare:

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate in egual misura al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" ed al programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base".

Le spese per assegni fissi dei professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate nella misura di un terzo ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria", "Ricerca scientifica e tecnologica di base" e "Servizi ospedalieri".



Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 25% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” e per il 75% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”.

Le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio Sanitario Nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate per il 17% al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”, per il 50% al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e per il 33% al programma “Servizi ospedalieri”.

Le spese per il Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono state imputate al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”.

Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell’attività svolta e delle strutture di afferenza. E’ stata eseguita una puntuale analisi delle afferenze del personale tecnico-amministrativo, che risulta così strutturato:

AFFERENZA PERSONALE TAB	
Amministrazione Centrale	1042
Dipartimenti	2770
Facoltà	289
Totale complessivo	4101

Sulla base di tale suddivisione, i costi del personale tecnico-amministrativo sono stati così ripartiti:

- il 39,46% sul COFOG 01.4 “Ricerca di base”, programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”
- il 33,39% sul COFOG 09.4 “Istruzione superiore”, programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”
- il 27,15% sul COFOG 09.8 “Istruzione non altrove classificato”, programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”



I costi relativi alle utenze (fornitura di acqua, gas, energia elettrica ecc) e le quote di ammortamento dei beni immobili, sono state imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso degli immobili stessi, tenendo conto della suddivisione degli spazi, sulla base della mappatura effettuata dall'Area Gestione Edilizia.

Nello specifico, il totale delle superfici universitarie risulta così riconducibile ai diversi programmi:

- Il 23,73% è destinato ad attività di ricerca (COFOG 01.4 "Ricerca di base"). Occorre precisare che tale percentuale potrebbe essere ulteriormente suddivisa tra "Ricerca scientifica per gli affari economici" e 07.5 "Ricerca per la Sanità", tuttavia non si hanno allo stato attuale elementi per quantificare in maniera puntuale tale suddivisione.
- Il 59,50 della superficie totale è destinato ad attività didattica (codice COFOG 09.4 "Istruzione superiore").
- Il 7,65% è destinato a "Servizi ausiliari dell'istruzione" (residenze ed attività sportiva) (COFOG 09.6).
- Il 9,12% della superficie totale è destinato ai programmi "Indirizzo politico" e "Affari generali per le amministrazioni".

In coerenza con quanto indicato nel sopra richiamato Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di evitare duplicazioni di valori, gli importi relativi ad acquisti di immobilizzazioni suscettibili di generare ammortamenti sono stati esposti al netto della quota di ammortamento imputata nell'anno nel conto economico.



ALLEGATO 1
IMMOBILI DI PROPRIETA'



Immobili di proprietà

ROMA - Largo Cristina di Svezia, 24
ROMA - Largo Vercelli, 8
ROMA - Mentana (RM) Via Nomentana km 19 snc
ROMA - P.zza Sassari, 4/a
ROMA - Piazza Borghese 9 - Via di Ripetta
ROMA - Piazza Carracci 1
ROMA - Piazzale Aldo Moro, 5
ROMA - Via Acqua Bullicante
ROMA - Via Acqua Bullicante, 157
ROMA - Via Antonio Scarpa, 16
ROMA - Via Carlo Fea 2 Via Nomentana, 118
ROMA - Via Caserta, 4
ROMA - Via Caserta, 6
ROMA - Via Castro Laurentiano, 9
ROMA - Via Chieti, 7
ROMA - Via dei Piceni, 37
ROMA - Via dei Sardi Via degli Apuli Via dei Marsi, 70
ROMA - Via dei Sardi, 55/75
ROMA - Via dei Volschi, 122
ROMA - Via del Babuino 52
ROMA - Via del Castro Laurentiano, 9/a
ROMA - Via dell'Acqua Bullicante
ROMA - Via delle Province, 155
ROMA - Via delle Sette Sale, 29
ROMA - Via Emanuele Gianturco 2
ROMA - Via Flaminia 70
ROMA - Via Gramsci, 53
ROMA - Via Gramsci-Cancani-Legionari
ROMA - Via Lago di Lesina, 21
ROMA - Via Latina, 45
ROMA - Via Livenza 6
ROMA - Via Monti di Pietralata
ROMA - Via Palestro, 63
ROMA - Via Palestro, 88
ROMA - Via Salaria, 113
ROMA - Via Tiburtina, 205
ROMA - Via Treviso
ROMA - Via Volturmo, 42
ROMA - Via Zara, 23
ROMA - Viale dello Scalo di San Lorenzo, 4
ROMA - Viale di Porta Tiburtina - Via Pelasgi
ROMA - Viale Regina Elena, 334
ROMA - Viale Trastevere, 22
Latina - Strada Isonzo, 7
Narni (TR) - Via del Teatro 10
Otricoli (TR) - Via della Valle
Urbino - Piazza Pascoli
New York (USA) - Rector Place
TERRENO -Narni (TR) - Via di Selvalupara snc
TERRENO -Narni (TR) - Via del Bosco di Narni snc
TERRENO -TERRENO -ROMA - Via Cesare De Lollis Via dei Dalmati snc
TERRENO -ROMA - via dei Canneti snc
TERRENO -ROMA - Via Casale Quintiliani sn
TERRENO -ROMA - Via del Casale Pietralata sn
TERRENO -San Vito dei Normanni (BR) - Via dell'Uliveto snc
TERRENO -Mentana (RM) - Via Nomentana km 19 snc
TERRENO -ROMA - Via Scalo San Lorenzo, 16
TERRENO -ROMA - Via di Grottarossa, 1035



ALLEGATO 2
IMMOBILI DI TERZI A DISPOSIZIONE



Immobili di terzi a disposizione

Latina (LT) Corso della Repubblica 79
Latina (LT) Via Martiri di Belfiore sn
Latina (LT) Viale XXIV Maggio 7
Roma (RM) Corso Vittorio Emanuele 244
Roma (RM) Piazza dei Cavalieri di Malta 2
Roma (RM) Piazzale della Marina 32
Roma (RM) Via Corsini/Largo Cristina di Svezia
Roma (RM) Via dei Sabelli 108
Roma (RM) Via delle Fornaci di Tor di Quinto sn
Roma (RM) Via delle Fornaci di Tor di Quinto snc
Roma (RM) Via delle Sette Sale 11A
Roma (RM) Via Eudossiana 18
Roma (RM) Via Ludovico Ariosto 23
Roma (RM) Via Principe Amedeo 184
Roma (RM) Via Salaria 851
Roma (RM) Viale del Policlinico 151
Roma (RM) Viale Regina Elena 289
Roma (RM) Viale Regina Elena 295
Roma (RM) Viale Regina Margherita 324
Roma (RM) Largo Passamonti-Verano
Roma (RM) Corso Italia 37